

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE
SERVIZI COMMERCIALI, TURISTICI, SOCIALI “GAETANO PESSINA”

SEDE CENTRALE: Como, via Milano, 182 – Tel. 031/2765511 – Fax 031/302461

CODICE FISCALE 80014420139

e-mail: info@istitutopessina.gov.it – Posta elettronica certificata: CORC010008@pec.istruzione.it
<http://www.istitutopessina.gov.it>

SUCCURSALE: Como, via Scalabrini, 3 – Tel. 031/525318 – Fax 031/525567

SEDE ASSOCIATA: Appiano Gentile, via C. Ferrario, 13 – Tel. 031/934773 – Fax 031/3533064

PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA
AA.SS. 2019/20 – 2020/21 – 2021/22



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola G.PESSINA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 14/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0007481 del 31/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 16/12/2021 con delibera n. 6

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale
integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Gli studenti dell'Istituto provengono dalle scuole secondarie di primo grado di numerosi comuni della Provincia, da altre scuole secondarie superiori e, per quanto riguarda il quinto anno di corso dei vari indirizzi di Istruzione Statale, dalla formazione professionale interna e dai Centri di Formazione Professionale della provincia.

La comunità scolastica è multietnica, con un'elevata percentuale di studenti con cittadinanza straniera (il 18% della popolazione studentesca nell'a.s. 2021/22) o di origine straniera, anche di recente immigrazione. L'Istituto accoglie anche numerosi studenti con bisogni educativi speciali (nell'a.s. 2021/22 gli studenti con disabilità rappresentano il 10% della popolazione studentesca, gli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento il 18%). La presenza di una comunità scolastica molto diversificata consente il confronto tra culture diverse e rappresenta un'occasione per sviluppare attività e progetti su tematiche interculturali e sui temi dell'inclusione. Il potenziamento dell'organico ha consentito di aumentare il rapporto docenti/alunni e ha permesso di fornire prestazioni individualizzate agli studenti più fragili.

Vincoli

L'elevata incidenza di studenti stranieri e di studenti con bisogni educativi speciali, e l'ingresso nelle classi quinte di studenti provenienti dalla formazione professionale interna ed esterna determinano disomogeneità dei gruppi classe. Nel complesso, le condizioni socioeconomiche dell'utenza necessitano di una particolare attenzione nella pianificazione delle attività extracurricolari che richiedono un contributo economico da parte delle famiglie. Vi sono difficoltà nell'interagire con le famiglie di origine degli studenti stranieri, sia per motivi linguistici che lavorativi.

L'emergenza sanitaria e i conseguenti periodi di lockdown hanno accentuato le differenze tra gli studenti, penalizzando in particolare gli studenti con fragilità individuali, culturali, sociali ed economiche.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Nel territorio comasco, caratterizzato da un tasso di disoccupazione inferiore e da un tasso di immigrazione superiore rispetto ai valori nazionali, sono presenti enti, associazioni, strutture, aziende pubbliche e private che collaborano con l'Istituto per la realizzazione di iniziative e

attività curricolari ed extracurricolari mirate alla crescita personale e professionale degli studenti. Il raccordo tra la scuola e il contesto socio-culturale e lavorativo del territorio è ritenuto fondamentale per la formazione degli studenti. In particolare, per la realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, l'Istituto ha come punto di riferimento le realtà del territorio operanti negli indirizzi commerciale, turistico e socio-sanitario. La collaborazione attiva e costante con le realtà operative territoriali rende possibile uno scambio proficuo scuola-azienda, che favorisce l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro. Le strette relazioni con il territorio, inoltre, consentono all'Istituto di interpretare le esigenze locali del mercato del lavoro e di progettare curricoli professionalmente qualificanti. L'Istituto è in contatto con le principali scuole secondarie di primo grado e con le Università del territorio, con le quali realizza iniziative finalizzate all'orientamento in ingresso e in uscita degli studenti. Aderisce inoltre a reti di scuole territoriali, regionali e nazionali.

Vincoli

Si rilevano alcune difficoltà nel soddisfare pienamente nel contempo le esigenze formative degli studenti, le linee guida ministeriali e le richieste delle aziende del territorio, soprattutto per questioni di tempo.

Negli anni scolastici 2019/20 e 2020/21 la pandemia ha reso inattuabili i P.C.T.O. presso strutture esterne.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto svolge le attività didattiche e amministrative in tre sedi: a Como in via Milano, a Camerlata in via Scalabrini e ad Appiano Gentile in via Ferrario. I tre edifici scolastici sono facilmente raggiungibili con autobus urbani ed extraurbani e con linee ferroviarie. Nonostante l'epoca di costruzione abbastanza remota, gli edifici scolastici sono stati ristrutturati e rispondono ai parametri di sicurezza attualmente vigenti. Sono presenti scale antincendio, uscite e segnaletica di sicurezza, scivoli per permettere l'accesso a soggetti con disabilità, ascensori e servizi igienici adeguati. In sede centrale è attivo un bar, nelle altre sedi vi sono punti di ristoro. La sede di Appiano Gentile possiede una palestra interna, mentre gli studenti delle sedi di Como utilizzano palestre esterne, situate in prossimità della scuola. Nell'anno scolastico 2016/17 la rete WIFI è stata ristrutturata e potenziata; il parco macchine dei laboratori di Informatica, i software operativi e i software gestionali sono stati parzialmente rinnovati grazie alla partecipazione a due P.O.N. e a fondi specifici per le infrastrutture digitali. L'Istituto fornisce a tutti i docenti in servizio nella scuola un tablet per facilitare l'esecuzione delle attività e funzioni collegate al "Registro elettronico". In ventuno aule sono presenti Lavagne Interattive Multimediali. La sede centrale è dotata di un'ampia biblioteca. In tutte le sedi sono a disposizione degli studenti e dei docenti libri, videocassette, D.V.D. Le tre sedi sono dotate di parcheggio interno per i lavoratori e di allarme notturno e in quella centrale è presente un impianto di videosorveglianza.

Vincoli

Il parcheggio della sede centrale ha un numero di posti auto inadeguato al numero di lavoratori.

La connettività e una parte della dotazione tecnologica sono poco efficienti.

Le fonti di finanziamento aggiuntivo sono limitate al contributo volontario da parte delle famiglie.

Negli edifici di Camerlata e Appiano Gentile mancano punti di ristoro che consentano di consumare pasti caldi durante la pausa pranzo.

Nell'a.s. 2020/21, l'emergenza sanitaria ha fortemente limitato l'accesso degli studenti ai laboratori e alle palestre e la disponibilità per gli stessi dei materiali e delle attrezzature.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ G.PESSINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	CORC010008
Indirizzo	VIA MILANO N. 182 COMO 22100 COMO
Telefono	0312765511
Email	CORC010008@istruzione.it
Pec	corc010008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutopessina.edu.it

Indirizzi di Studio

- SERVIZI SOCIO-SANITARI
- SERVIZI COMMERCIALI
- SERVIZI COMMERCIALI
- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
- OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA
- OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA

- TECNICO COMMERCIALE DELLE VENDITE
- TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA

Totale Alunni 611

❖ I.P.S. COMM. E TURIS. "G.PESSINA" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Codice CORC01002A

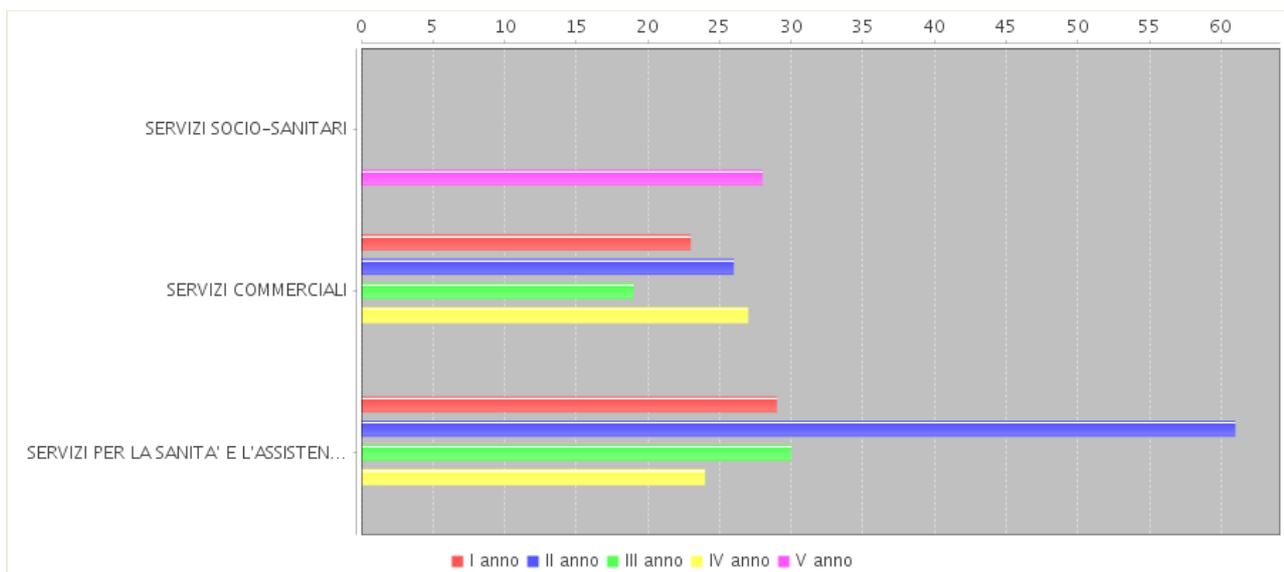
Indirizzo VIA FERRARIO CHERUBINO, 13 APPIANO GENTILE 22070 APPIANO GENTILE

Edifici • Via FERRARIO CHERUBINO 1 - 22070 APPIANO GENTILE CO

Indirizzi di Studio • SERVIZI SOCIO-SANITARI
• SERVIZI COMMERCIALI
• SERVIZI COMMERCIALI
• SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Totale Alunni 293

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Approfondimento

Il sito web dell'Istituto è www.istitutopessina.edu.it

Nell'a.s. 2021/22 il sito web dell'Istituto verrà innovato nella grafica e nella distribuzione dei contenuti in modo da renderne più immediata la fruibilità.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Informatica	7
	Multimediale	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1

Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	200

Approfondimento

I tre edifici scolastici sono dotati di rete Wi-Fi e l'Istituto fornisce ai docenti in servizio tablet per l'accesso al Registro Elettronico. In 21 aule sono presenti L.I.M (15 nella sede di Como, 3 nella sede di Camerlata, 3 ad Appiano Gentile).

Nell'a.s. 2021/22 i fondi legati al piano P.N.R.R. e ai P.O.N. verranno impiegati per il potenziamento della connettività e per l'acquisto e/o l'aggiornamento di tablet, L.I.M., P.C., laboratori, con una particolare attenzione ai bisogni della succursale di via Scalabrini e della sede di Appiano Gentile. Si procederà inoltre alla digitalizzazione della biblioteca della sede centrale.

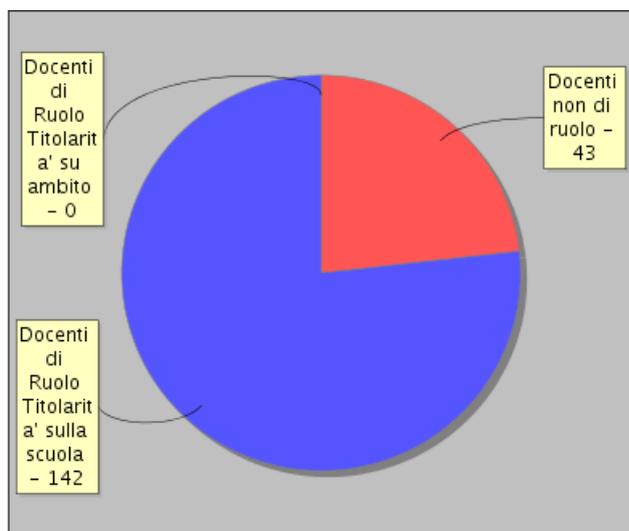
Per contrastare la diffusione nella comunità scolastica del SARS-CoV-2, all'ingresso di ciascun edificio dell'Istituto è posizionato un termoscan per il rilievo della temperatura corporea. all'ingresso, nei corridoi, nelle aule e nei servizi igienici sono collocati erogatori di gel per la disinfezione delle mani e depuratori dell'aria. Al personale scolastico e agli studenti vengono consegnate mensilmente mascherine chirurgiche.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	140
Personale ATA	39

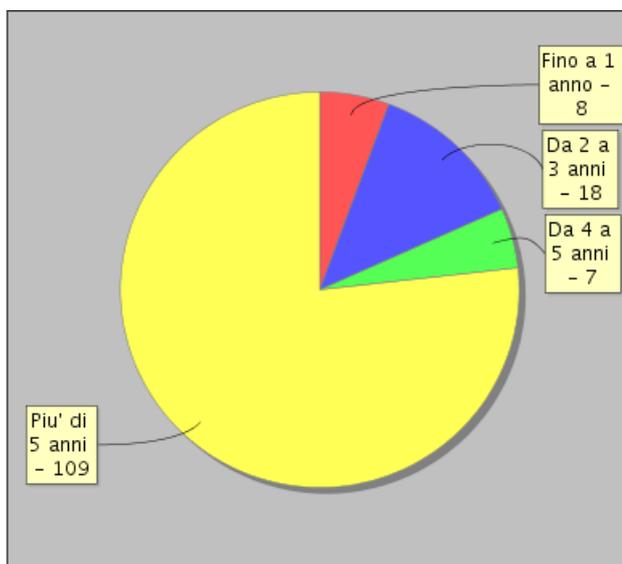
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 43
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 142
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 8
- Da 2 a 3 anni - 18
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 109

Approfondimento

Il Dirigente scolastico è la prof.ssa Nora Calzolaio, in servizio nella scuola dal corrente anno scolastico.

La maggior parte degli insegnanti dell'Istituto è assunta con contratto a tempo indeterminato ed è in servizio nella scuola da oltre cinque anni. La stabilità del personale docente garantisce continuità nelle azioni didattico-educative.

Dall'anno scolastico 2020/21, sono attivi un Referente d'Istituto e una commissione COVID, nominati dal Dirigente scolastico per la gestione delle problematiche connesse all'emergenza sanitaria.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Compito istituzionale dell'Istituto è offrire percorsi didattici ed educativi mirati alla formazione dello studente come persona e come cittadino e all'acquisizione di competenze professionalizzanti, finalizzate all'ingresso nel mondo del lavoro. La consapevolezza dell'identità professionale della scuola guida le scelte didattico-educative dell'Istituto.

L'Istituto educa gli studenti ai valori della libertà, della democrazia, della convivenza civile, della solidarietà e al rifiuto di ogni forma di discriminazione, ispirandosi ai principi democratici sanciti dalla Costituzione e alle competenze raccomandate dal Parlamento europeo. La vita all'interno della scuola si basa sulla libertà di pensiero, di espressione, di associazione, di religione e sul pieno rispetto di tutte le persone che la compongono. L'Istituto Pessina persegue le **finalità** generali del sistema di istruzione di cui alla legge 107: affermare il ruolo centrale della scuola nella società; innalzare i livelli di istruzione, prevenendo e recuperando l'abbandono e la dispersione scolastica; innalzare le competenze degli studenti; realizzare una scuola aperta, laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva; garantire il diritto allo studio e pari opportunità di successo formativo per tutti gli studenti, contrastando le diseguaglianze socio-culturali e rispettando i tempi e gli stili di apprendimento dei singoli. Per concretizzare le finalità declinate, l'Istituto garantisce: un'organizzazione orientata alla flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico; la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali; l'integrazione e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture; l'introduzione di tecnologie innovative; il coordinamento con il contesto territoriale.



PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti agli Esami di Stato

Traguardi

Aumento della percentuale di studenti collocata nelle fasce medio-alte di valutazione agli Esami di Stato

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti con giudizio sospeso agli scrutini finali

Traguardi

Avvicinamento della percentuale di studenti con giudizio sospeso ai dati regionali

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Ridurre l'incidenza degli studenti con livelli 1-2 di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali

Traguardi

Aumento del punteggio medio della scuola nelle prove standardizzate di Italiano, di Matematica e di Lingua inglese

Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare la comunicazione nelle lingue straniere

Traguardi

Aumento della percentuale di studenti che consegue certificazioni esterne nelle lingue straniere

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Gli obiettivi formativi prioritari delle attività e degli interventi didattico-educativi curricolari ed extracurricolari sono l'acquisizione da parte di ciascuno studente delle competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione, delle competenze di cittadinanza, delle competenze europee per l'apprendimento permanente e delle competenze professionalizzanti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno. La presenza all'interno dell'Istituto di una popolazione scolastica estremamente diversificata rende necessaria la personalizzazione educativa, che è pratica consolidata nella scuola.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio



degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

12) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

13) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ **POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI STUDENTI IN ITALIANO, IN MATEMATICA E IN LINGUA INGLESE**



Descrizione Percorso

Utilizzo delle prove standardizzate nazionali degli anni scolastici precedenti come materiale didattico.

Partecipazione degli studenti ai corsi di preparazione nelle lingue straniere organizzati dall'Istituto per il conseguimento di certificazioni esterne.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Utilizzare le prove standardizzate nazionali come materiale didattico

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli studenti agli Esami di Stato

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la percentuale di studenti con giudizio sospeso agli scrutini finali

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre l'incidenza degli studenti con livelli 1-2 di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare la comunicazione nelle lingue straniere

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Interventi di recupero in itinere

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la percentuale di studenti con giudizio sospeso agli scrutini finali



» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre l'incidenza degli studenti con livelli 1-2 di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali

"Obiettivo:" Attività di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli studenti agli Esami di Stato

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare la comunicazione nelle lingue straniere

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Partecipazione dei docenti a corsi di formazione su tematiche inerenti alle priorità individuate e ai bisogni formativi espressi dal personale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli studenti agli Esami di Stato

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la percentuale di studenti con giudizio sospeso agli scrutini finali

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre l'incidenza degli studenti con livelli 1-2 di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare la comunicazione nelle lingue straniere

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ESERCITAZIONI IN CLASSE UTILIZZANDO LE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI DI ITALIANO, DI MATEMATICA E DI LINGUA INGLESE DEGLI ANNI SCOLASTICI PRECEDENTI

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Docenti di Italiano, di Matematica e di Lingua inglese di tutti gli indirizzi.

Risultati Attesi

Aumento del punteggio medio dell'Istituto nelle prove INVALSI.

Riduzione della percentuale di studenti con giudizio sospeso agli scrutini finali.

Aumento della percentuale di studenti collocata nelle fasce medio-alte di valutazione agli Esami di Stato.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PARTECIPAZIONE AI CORSI DI PREPARAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE ORGANIZZATI DALL'ISTITUTO PER IL CONSEGUIMENTO DI CERTIFICAZIONI ESTERNE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti

Responsabile

Docenti della classe e docenti dell'organico potenziato.

Risultati Attesi

Aumento del punteggio medio dell'Istituto nelle prove standardizzate nazionali di Lingua inglese.

Aumento della percentuale di studenti collocata nelle fasce medio-alte di valutazione agli Esami di Stato.

❖ INTERVENTI DI RECUPERO IN ITINERE

Descrizione Percorso

Gli studenti dell'Istituto che manifestano difficoltà in una o più discipline possono usufruire di attività individualizzate fornite dai docenti della classe e dai docenti dell'organico potenziato, in collaborazione con i Consigli di Classe. Nell'Istituto è inoltre attivo uno sportello pomeridiano destinato agli studenti con bisogni educativi speciali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Corsi di Italiano per gli studenti stranieri di recente immigrazione, attività di sostegno nello studio per tutti gli studenti in difficoltà

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre la percentuale di studenti con giudizio sospeso agli scrutini finali

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre l'incidenza degli studenti con livelli 1-2 di apprendimento

nelle prove standardizzate nazionali

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Partecipazione dei docenti a corsi di formazione su tematiche inerenti alle priorità individuate e ai bisogni formativi espressi dal personale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli studenti agli Esami di Stato

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la percentuale di studenti con giudizio sospeso agli scrutini finali

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre l'incidenza degli studenti con livelli 1-2 di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare la comunicazione nelle lingue straniere

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPIEGAZIONE DI ARGOMENTI NON COMPRESI, AIUTO NELLA RIELABORAZIONE E MEMORIZZAZIONE DEI CONCETTI FONDAMENTALI, SUPPORTO NELL'INDIVIDUAZIONE DI UNA METODOLOGIA DI STUDIO EFFICACE.

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Docenti della classe e docenti dell'organico potenziato in collaborazione con i Consigli di Classe.

Risultati Attesi

Riduzione della percentuale di studenti con giudizio sospeso.

Riduzione della percentuale di studenti con livelli 1 e 2 di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali.

**❖ POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE IN USCITA DEGLI STUDENTI DEI VARI
INDIRIZZI****Descrizione Percorso**

Approfondimenti disciplinari e interdisciplinari.

Partecipazione degli studenti ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa in orario scolastico o extrascolastico.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

"Obiettivo:" Attività di potenziamento delle competenze in uscita degli studenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli studenti agli Esami di Stato

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare la comunicazione nelle lingue straniere

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Partecipazione dei docenti a corsi di formazione inerenti alle priorità individuate e ai bisogni formativi espressi dal personale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli esiti degli studenti agli Esami di Stato

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre la percentuale di studenti con giudizio sospeso agli scrutini finali

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare la comunicazione nelle lingue straniere

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PARTECIPAZIONE AI PROGETTI DI AMPLIAMENTO
DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni

Responsabile

Docenti responsabili delle attività progettuali.

Risultati Attesi

Miglioramento degli esiti degli studenti agli Esami conclusivi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: APPROFONDIMENTI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI ATTRAVERSO LA SUDDIVISIONE DELLA CLASSE IN GRUPPI DI LIVELLO

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Docenti delle varie discipline.

Risultati Attesi

Miglioramento degli esiti degli studenti agli Esami conclusivi.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Didattica tra pari: anche nel corrente anno scolastico verrà proposta a intere classi e/o gruppi di studenti la partecipazione a progetti, incontri con esperti su varie tematiche e attività di approfondimento (eventualmente on line), da condividere con gli studenti della propria classe e di altre classi.

Corsi di preparazione nelle lingue straniere per ottenere certificazioni esterne (PET, FIRST, DELE, ZERTIFIKAT).

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento all'estero (non attuabili nel corrente anno scolastico).

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Didattica tra pari: anche nel corrente anno scolastico verrà proposta a intere classi oppure a gruppi di studenti la partecipazione a progetti, incontri con esperti su varie tematiche e attività di approfondimento, eventualmente on line, organizzati sulla base degli interessi e delle attitudini degli allievi, da condividere successivamente con gli studenti della propria classe e di altre classi. L'educazione tra pari è risultato un modello didattico efficace e apprezzato sia dagli studenti che dai docenti.

Dall'a.s. 2017/18 l'Istituto offre la possibilità agli studenti interessati di frequentare in orario scolastico corsi di preparazione nelle lingue straniere (inglese, spagnolo, tedesco) per il conseguimento di certificazioni esterne: PET, FIRST, DELE, ZERTIFIKAT.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Negli anni scolastici 2017/18 e 2018/19 l'Istituto ha organizzato per gruppi di studenti percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento all'estero. Attraverso questa modalità di svolgimento del periodo di stage, gli studenti possono potenziare nel contempo le competenze professionali, le competenze sociali e civiche, le competenze comunicative nelle lingue straniere.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

G.PESSINA

CORC010008

I.P.S. COMM. E TURIS. "G.PESSINA"

CORC01002A

A. SERVIZI SOCIO-SANITARI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e

contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del

territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione

autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei

per promuovere reti territoriali formali ed informali.

- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e

della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.

- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona

con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso

linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

B. SERVIZI COMMERCIALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo.

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.

- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.

- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti

tecnologici e software applicativi di settore.

- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla

gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.

- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.

- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.

- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.

- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la

valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.

- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.

- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

Approfondimento

GLI INDIRIZZI

L'Istituto "Gaetano Pessina" rappresenta nella provincia di Como la struttura formativa di riferimento nell'area dell'istruzione professionale per i servizi commerciali, turistici, sociosanitari.

L'offerta formativa dell'Istituto Pessina comprende percorsi quinquennali di istruzione professionale di ordinamento statale e percorsi quadriennali di formazione e istruzione professionale di ordinamento regionale.

I corsi di Istruzione Professionale Statale (Servizi Commerciali, Servizi Socio-sanitari e gli indirizzi attivi a partire dalle classi prime dell'a.s. 2018/19 – Servizi commerciali e Servizi per la sanità e l'assistenza sociale) hanno la durata di cinque anni e prevedono il rilascio del **Diploma di Stato al termine del quinto anno**.

I corsi di Istruzione e Formazione Professionale Regionali (Servizi di promozione e accoglienza turistica, Servizi di vendita) prevedono il rilascio dell'attestato di **Qualifica professionale della Regione Lombardia** al termine del terzo anno (Attestato europeo di II livello) e il rilascio al quarto anno del **Diploma Professionale di Tecnico** (Attestato europeo di III livello). È prevista la possibilità di frequentare un quinto anno nell'ambito dell'istruzione statale finalizzato a sostenere l'Esame di Stato valido anche per l'ammissione all'Università.

Gli indirizzi di istruzione professionale statale "Servizi Commerciali", "Servizi socio-sanitari" e "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" sono attivi nelle tre sedi dell'Istituto. Gli indirizzi di istruzione e formazione professionale "Servizi di promozione e accoglienza turistica" e "Servizi di vendita" sono attivi a Como.

SERVIZI COMMERCIALI (vecchio ordinamento)

L'indirizzo Servizi Commerciali prevede un primo biennio comune, al quale seguono un secondo biennio e un quinto anno di specializzazione nel settore commerciale o turistico.

SERVIZI SOCIO-SANITARI (vecchio ordinamento)

Lo studente, al termine del percorso quinquennale, possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

SERVIZI COMMERCIALI_(nuovo ordinamento)

Si tratta di un percorso che affianca alla cultura generale una specifica cultura professionale che comprende l'informatica e le lingue straniere (inglese e tedesco), supportata da stage aziendali, tirocini applicativi e simulazioni laboratoriali.

Per qualificare meglio la formazione professionale alcune ore delle discipline di base vengono dedicate allo sviluppo di ambiti strettamente legati al mondo del lavoro (redazione di verbali, lettere commerciali, curriculum vitae europeo, calcoli finanziari).

Il percorso comprende un biennio nel quale si acquisiscono le competenze di base, mentre il triennio prevede

210 ore complessive di tirocinio (P.C.T.O.), che consentono l'inserimento dell'allievo in aziende operanti nel territorio nei comparti aziendale, commerciale, turistico e dei servizi;

articolazione in due ambiti: aziendale o turistico.

Titolo di studio

Al termine del corso l'allievo potrà essere inserito nel mondo del lavoro come Tecnico dei Servizi Commerciali (aziendali e di ambito turistico) sia presso le pubbliche amministrazioni sia presso le aziende private presenti sul territorio

Il diploma dà accesso a tutte le facoltà universitarie e permette la partecipazione a tutti i concorsi banditi dagli enti pubblici, sia centrali sia periferici, per i quali è richiesto un diploma di Stato.

Sbocchi professionali

Il Tecnico dei Servizi commerciali e il Tecnico dei Servizi commerciali per il turismo hanno competenze professionali che consentono loro di assumere ruoli specifici e supportare operativamente le aziende del settore pubblico e privato, sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali, sia nell'attività di promozione delle vendite e di organizzazione di eventi.

Il diplomato riferisce a figure organizzative intermedie in organizzazioni di medie e grandi dimensioni, oppure direttamente al management aziendale in realtà organizzative di piccole dimensioni e potrà operare

negli uffici amministrativi delle aziende industriali, commerciali, di servizi

negli istituti di credito

presso intermediari finanziari

nelle società di consulenza organizzativa e gestionale

nella pubblica amministrazione

negli studi professionali (avvocati, commercialisti, ecc)

come lavoratore autonomo.

Il diploma di istruzione professionale "Servizi commerciali per il turismo" attesta il possesso di competenze professionali relative alla gestione dei processi commerciali, contabili e di marketing con particolare attenzione al settore del turismo per la valorizzazione del territorio. Il diplomato in Servizi commerciali per il turismo potrà operare

nelle agenzie di viaggio

con tour operator

nelle imprese ricettive

negli hotel

nelle stazioni aeroportuali

nei centri congresso e poli fieristici

presso convention bureau e info-point.

Competenze in uscita

Il diplomato dispone di competenze professionali nell'area dell'amministrazione delle imprese, del marketing, della comunicazione e dell'economia sociale, in organizzazioni anche di piccole dimensioni. In particolare:

sa individuare i differenti tipi di strutture aziendali ed è in grado di orientarsi nell'ambito socioeconomico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione in un contesto nazionale ed internazionale, ricercando ed elaborando dati sui mercati e riconoscendone le tendenze;

conosce e utilizza programmi informatici e applicativi di settore e collabora nel gestire il sistema informativo delle aziende;

conosce e utilizza tecniche di relazione e comunicazione commerciale;

conosce e utilizza due lingue straniere e la relativa terminologia specifica;

conosce e utilizza gli strumenti per il controllo della qualità.

Al termine del percorso di studi, il diplomato potrà supportare le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione aziendale, utilizzando le tecnologie informatiche di più ampia diffusione. In particolare, sarà in grado di collaborare:

nelle attività dell'area commerciale (attività di acquisto, vendita e post-vendita) e nelle attività della logistica (rifornimento e distribuzione dei prodotti, gestione e management del magazzino);

in tutte le fasi dell'attività dell'area marketing (dall'analisi del mercato alla realizzazione di un piano di marketing) e nelle attività di comunicazione di impresa (pubbliche relazioni, pubblicità e promozione di prodotti/servizi) in un ambito territoriale o settoriale, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici

innovativi, orientando le azioni nell'ambito socioeconomico e interagendo con soggetti e istituzioni per il posizionamento dell'azienda in contesti locali, nazionali e internazionali;

nella gestione dell'area amministrativo-contabile dell'azienda (gestione stipendi, assunzioni, licenziamenti, ecc.), con autonomia e responsabilità esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate nell'ambito di una dimensione operativa della gestione aziendale;

nello svolgimento di compiti di tipo civilistico (relativi all'insieme di leggi che disciplinano i rapporti tra i privati) e fiscale (relativi alle tasse e imposte versate allo Stato);

nella gestione del sistema informativo aziendale.

In aggiunta a tutti i precedenti, per il percorso di ambito turistico, il diplomato sarà in grado di:

organizzare eventi di promozione turistica;

sviluppare competenze che orientano lo studente nel settore del turismo per la valorizzazione del territorio;

realizzare attività funzionali all'organizzazione di servizi turistici.

Referenziazione alle attività economiche

I codici ATECO di riferimento del profilo di uscita sono G046 e G047 per i Servizi commerciali ambito commerciale e N79 per i Servizi commerciali ambito turistico.

SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE (nuovo ordinamento)

Il diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede le competenze necessarie per organizzare e attuare interventi adeguati alle esigenze sociosanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere psico-sociale.

Grande importanza è attribuita allo studio della psicologia e delle metodologie

operative, ma non viene trascurata la preparazione nelle materie comuni quali l'italiano, l'inglese e la matematica.

Titolo di studio

Al termine del corso l'allievo/a potrà essere inserito nel mondo del lavoro come Tecnico dei servizi per la sanità e l'assistenza sociale.

Previo superamento degli eventuali test d'ingresso previsti, i diplomati potranno accedere a qualunque facoltà universitaria. Il percorso offre le basi per alcuni corsi di laurea:

Scienze infermieristiche

Ostetricia

Medicina

Tecnico della riabilitazione (fisioterapista)

Psicologia

Scienze dell'educazione

Scienze della formazione

Scienze del servizio sociale

Mediazione linguistica.

A seguito del Protocollo d'intesa tra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale del 7 giugno 2021, ai diplomati vengono riconosciuti crediti utili per il corso di Operatore Socio-Sanitario (O.S.S.), con una riduzione del numero di ore di formazione necessarie per il conseguimento della qualifica (prot. 11027 "Riconoscimento dei crediti per l'accesso al corso di formazione regionale abilitante alla professione Operatore Socio Sanitario (OSS) da parte dei giovani in possesso del diploma di Tecnico dei Servizi socio-sanitari o Servizi per la sanità e l'assistenza sociale").

Sbocchi professionali

L'operatore svolge supporto ad attività educative e di aggregazione sociale (area dell'adolescenza e area anziani), di mediazione culturale (area stranieri) e per l'autonomia (area handicap).

Con il diploma si potrà operare

nei servizi sul territorio con funzione di aggregazione sociale;

nel pubblico e nel privato per progetti di promozione culturale e del tempo libero nei servizi residenziali e territoriali per gli anziani;

nei servizi per i minori;

nei servizi per soggetti in condizione di svantaggio psicofisico;

nei servizi territoriali di accoglienza per immigrati;

inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;

negli asili nido privati.

Per quanto riguarda l'inserimento lavorativo, è possibile avere contratti temporanei presso le strutture per minori, diversamente abili e anziani. Per lavorare in modo continuativo nelle strutture statali occorre il diploma di laurea.

Competenze in uscita

Il tecnico per i servizi socio-sanitari possiede diverse competenze:

Organizza interventi in ambito socio-sanitario

Promuove il benessere della persona

Conosce le diverse tipologie di servizi

Lavora aiutando diverse categorie: minori, diversamente abili, anziani. Con ogni categoria di utenti è in grado di valorizzare le risorse del soggetto, di accettare incondizionatamente la persona con cui interagisce e di generare attività allo scopo di evitare l'emarginazione e l'isolamento.

A conclusione del percorso quinquennale, è in grado di:

evidenziare i bisogni del territorio in ambito sociale e rilevare le diverse opportunità che offre il territorio, individuando le opportune soluzioni ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana e concorrendo a predisporre e attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;

gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati socio sanitari presenti sul territorio;

rapportarsi con enti pubblici e privati;

aiutare e sostenere persone in condizione di svantaggio aiutandole a realizzare il loro progetto di vita;

realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;

contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, della tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;

lavorare in equipe programmando interventi assistenziali e attività di animazione e socializzazione, utilizzando le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;

collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali;

facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;

interagire con gli utenti dei servizi e predisporre piani individualizzati di intervento;

utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul

campo;

raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

Referenziazione alle attività economiche

Il codice ATECO di riferimento del profilo di uscita è Q86.

SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA

L'Addetto alla promozione ed accoglienza turistica è una professione moderna e propositiva in un ambito centrale per lo sviluppo del territorio e dell'economia nazionale. Dal locale al globale, la valorizzazione delle ricchezze artistiche, ambientali e culturali del territorio: una professione in continuo cambiamento, a contatto con le persone per un servizio di grande qualità.

Titolo di studio

Terzo anno: Qualifica triennale di Operatore ai Servizi di Promozione e Accoglienza Turistica

Quarto anno: Diploma quadriennale di Tecnico dei Servizi di Promozione e Accoglienza Turistica - indirizzo Agenzie di viaggio

Sbocchi professionali

La figura professionale in uscita permette di avere molteplici opportunità lavorative nei diversi ambiti dei servizi turistici, sia nella definizione e implementazione di strategie di marketing, sia nel monitoraggio degli esiti delle azioni di promozione intraprese. Si può operare

in strutture private e uffici pubblici di promozione turistica, svolgendo la funzione sia di front office sia di tipo organizzativo-progettuale presso hotel, alberghi, villaggi turistici e simili;

nei reparti incoming di agenzie di viaggi e turismo;

nei punti di accoglienza di strutture ricettive e di aree di interesse turistico;

negli uffici di informazione e accoglienza turistica (IAT), collaborando nella progettazione di politiche di accoglienza turistica come strumento strategico per lo sviluppo e la promozione di un territorio in Italia e all'estero;

in attività di consulenza sulle tecniche e modalità dell'accoglienza turistica presso aziende private operanti nel settore.

Competenze in uscita

L'Operatore ai servizi di promozione e accoglienza interviene nel processo di erogazione dei servizi di promozione ed accoglienza a livello esecutivo, con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività.

La qualificazione nell'applicazione ed utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consente di svolgere attività relative all'accoglienza, all'informazione e alla promozione turistica in rapporto alle esigenze del cliente. Inoltre è in grado di:

gestire l'accoglienza e l'assistenza del cliente nelle varie tipologie di strutture ricettive, effettuando le procedure di prenotazione, check-in e check-out e adottando adeguate modalità di approccio e di comunicazione;

evadere le pratiche amministrative connesse al soggiorno del cliente e alle varie attività presenti nelle strutture ricettive;

individuare risposte adeguate ai bisogni dell'utente ed al costante aumento della domanda di servizi turistici di qualità;

acquisire ed archiviare informazioni sui prodotti/servizi offerti dalla struttura ricettiva, secondo gli standard di qualità stabiliti;

interagire a contatto diretto con la clientela e applicare tecniche di intervista per individuarne le esigenze;

applicare tecniche e modalità per consigliare il cliente rispetto ai prodotti/ servizi più idonei a soddisfare le sue esigenze;

collaborare alla gestione e promozione della struttura ricettiva e del territorio di riferimento.

Il Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza interviene con autonomia nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, contribuendo - in rapporto ai

diversi ambiti di esercizio – al processo di erogazione dei servizi di promozione e accoglienza. In particolare:

partecipa all'organizzazione operativa, al monitoraggio e alla valutazione del risultato, all'implementazione di procedure di miglioramento continuo;

possiede competenze funzionali – in rapporto ai diversi indirizzi – alla definizione, promozione e realizzazione di servizi di ricevimento, accoglienza e assistenza turistica, vendita di pacchetti e cura di eventi culturali/congressi;

predispone un pacchetto turistico sulla base delle richieste e dei vincoli imposti dal committente e della gamma di prodotti turistici disponibili;

vende servizi offerti dall'agenzia predisponendo i documenti e i titoli di viaggio opportuni e gestendo le fasi di consegna e il pagamento.

SERVIZI DI VENDITA

Titolo di studio

Terzo anno: Qualifica triennale di Operatore ai Servizi di Vendita

Quarto anno: Diploma quadriennale di Tecnico Commerciale delle vendite - indirizzo VENDITA ASSISTITA Sbocchi lavorativi

Alla fine del percorso lo studente sarà pronto per inserirsi nel mondo del marketing in diverse tipologie di aziende presenti anche sul territorio comasco.

Attraverso l'acquisizione di competenze in Tecniche delle Comunicazioni delle vendite, TPSC (Economia aziendale), Marketing e Web marketing, sarà in grado di:

svolgere con competenza attività relative all'organizzazione di un punto vendita;

curare il servizio di vendita e post-vendita (customer care);

gestire gli adempimenti amministrativi di un'azienda;

organizzare ambienti e spazi espositivi;

occuparsi di iniziative promozionali.

Competenze in uscita

Alla fine del terzo anno, l'Operatore ai servizi di vendita

interviene, a livello esecutivo, nel processo della distribuzione commerciale con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività;

applica e utilizza metodologie di base, strumenti e informazioni che gli consentono di svolgere attività relative al servizio di vendita e post-vendita, anche in ambienti virtuali;

applica e utilizza metodologie di base, strumenti e informazioni per realizzare gli adempimenti amministrativi basilari;

definisce e pianifica fasi delle operazioni da compiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla base delle istruzioni ricevute, della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali) e del sistema di relazioni;

appronta, monitora e cura la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso;

opera in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

Il Tecnico commerciale delle vendite possiede competenze funzionali – in rapporto ai diversi indirizzi –

alla realizzazione del piano di acquisti;

all'allestimento, alla promozione, all'amministrazione d'esercizio;

alla gestione dei rapporti con il cliente.

Interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, contribuendo al presidio del processo di distribuzione commerciale attraverso

la partecipazione all'individuazione delle risorse;

il monitoraggio e la valutazione del risultato;

l'implementazione di procedure di miglioramento continuo, con assunzione di responsabilità relative alla sorveglianza di attività esecutive svolte da altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Trentatré ore per anno di corso degli indirizzi di istruzione professionale statale.

Approfondimento

In allegato gli insegnamenti per i vari indirizzi e i quadri orario.

ALLEGATI:

Insegnamenti e quadri orario.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

G.PESSINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, tenendo conto delle richieste del territorio e dei bisogni dell'utenza. I profili

di competenze per i diversi indirizzi, per le varie discipline e anni di corso sono stati definiti collegialmente. La progettazione didattica viene effettuata periodicamente in modo condiviso. I docenti della stessa disciplina (Dipartimenti) hanno individuato per ogni anno di corso gli argomenti da trattare suddivisi in Aree Tematiche, gli obiettivi formativi, le metodologie didattiche, le modalità di verifica, gli obiettivi minimi ed effettuano periodicamente eventuali rimodulazioni. Nei nuovi indirizzi di istruzione professionale statale “Servizi Commerciali” e “Servizi per la sanità e l’assistenza sociale”, la progettazione didattica avviene per assi culturali.

ALLEGATO:

PROGETTO FORMATIVO INDIVIDUALE.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Con la Legge n. 92/2019 è stato introdotto l’insegnamento obbligatorio dell’Educazione civica in ogni ordine e grado di scuola. Le successive Linee guida (D.M. 35/2020) hanno reso operativa la previsione normativa a partire dall’anno scolastico 2020/21.

L’insegnamento dell’Educazione civica è trasversale alle Discipline curriculari: infatti ogni insegnamento è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. La finalità è la diffusione della conoscenza e comprensione dei sistemi sociali, economici, giuridici, civici e ambientali, con l’integrazione di percorsi di promozione della cittadinanza attiva e responsabile. L’insegnamento si sviluppa su tre macro ambiti concettuali: Costituzione (Diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà); 2) Sviluppo sostenibile (Educazione ambientale, finanziaria, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio); 3) Cittadinanza digitale. Poiché la legge 92/2019 non fornisce criteri sulla costruzione di un curriculum dell’Educazione civica e non indica i criteri per la suddivisione delle tematiche nei diversi anni di corso, il nostro Istituto ha integrato, con i contenuti del nuovo insegnamento, il curriculum dello studente. Inoltre, in assenza di indicazioni specifiche riguardo la suddivisione delle tematiche proposte tra i vari anni di corso, è stato predisposto, all’interno del nostro Piano triennale dell’offerta formativa, il curriculum verticale di Educazione civica. I diversi nuclei concettuali sono sviluppati lungo i cinque anni, per un monte ore non inferiore a 165 ore (33 ore annue), e distribuiti in coerenza con i contenuti disciplinari, i bisogni formativi della fascia di età degli studenti, i traguardi di competenza indicati nell’allegato C delle Linee guida. L’Unità didattica di apprendimento (U.d.a.), progettata dal Consiglio di classe, costituisce lo strumento privilegiato per lo sviluppo delle tematiche di Educazione civica in modo trasversale.

ALLEGATO:

CURRICULUM VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Per le discipline di ciascun indirizzo è presente un curricolo verticale elaborato collegialmente. Nell'a.s. 2021/22 si provvederà alla revisione collegiale del curriculum verticale dei vari indirizzi, attraverso una riorganizzazione dei contenuti e delle metodologie orientata a una didattica per competenze, fondata sulla partecipazione attiva degli studenti e sulle esigenze del territorio.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lavori in gruppo, attività di peer to peer, utilizzo dei laboratori di Informatica, supporto nell'individuazione di una metodologia di studio efficace, assegnazione di incarichi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

I responsabili dei vari Dipartimenti hanno individuato le competenze trasversali che i docenti utilizzano nella programmazione annuale individuale. In particolare vengono considerate prioritarie le competenze sociali e civiche, imparare ad apprendere, le competenze digitali e linguistiche, il senso di iniziativa e imprenditorialità, nel quadro delle indicazioni europee di riferimento.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

Descrizione:

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento sono articolati in moduli di formazione in aula e moduli di formazione in Strutture/Enti pubblici e privati operanti negli indirizzi dell'Istituto.

Sono progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica, sulla base di apposite convenzioni con imprese, associazioni di rappresentanza, camere di commercio, industria e con strutture pubbliche e private

disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro.

Il confronto con il mondo lavorativo rappresenta per lo studente un'occasione di arricchimento e di verifica della coerenza tra ciò che apprende a scuola e ciò che è richiesto per entrare nel mondo del lavoro dal punto di vista culturale, scientifico e tecnologico.

Il percorso che gli studenti svolgono coniuga momento formativo e applicativo, guida gli studenti nella scoperta degli interessi e delle vocazioni personali, arricchisce la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate sul campo, sviluppa le competenze sociali.

L'apprendimento attraverso l'esperienza consente l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro, ma ha anche una fondamentale valenza orientativa.

Nel nostro Istituto, il modello organizzativo dei P.C.T.O. prevede il coinvolgimento degli studenti di tutti gli indirizzi a partire dal terzo anno di corso e, per le classi della Formazione Regionale, a partire dal secondo anno.

La formazione in aula avviene attraverso lo sviluppo di una Unità di Apprendimento pluridisciplinare finalizzata all'acquisizione di competenze utili per affrontare il percorso.

Durante i P.C.T.O., ogni studente è seguito dal tutor aziendale, da un docente referente di classe e da un docente tutor.

Gli studenti dell'indirizzo commerciale svolgono i P.C.T.O. presso studi di commercialisti, consulenti del lavoro, avvocati, amministratori di condominio, uffici di contabilità delle aziende.

Gli studenti dei Servizi commerciali curvatura turistica e gli studenti della Formazione Regionale "Promozione e accoglienza turistica" vengono accolti nelle agenzie di viaggio, in strutture alberghiere, negli uffici turistici e nei musei.

Gli studenti dell'indirizzo socio-sanitario svolgono i P.C.T.O. presso asili nido, scuole materne, case di riposo, centri per disabili, Croce Azzurra, Croce Rossa.

Infine, gli studenti della Formazione Regionale dell'indirizzo "Addetti alle vendite" svolgono i P.C.T.O. presso strutture commerciali della piccola distribuzione.

Per gli studenti con disabilità vengono proposti percorsi mirati (eventualmente anche in periodi diversi da quelli stabiliti per il gruppo classe) che valorizzino le loro effettive capacità e possibilità, anche in vista di un futuro inserimento nel mondo del lavoro.

L'insegnante di sostegno prepara e supporta lo studente nell'attività svolgendo azioni di orientamento propedeutico e di monitoraggio dell'esperienza, attivando frequenti contatti con i tutor delle aziende. Solo se necessario, il docente di sostegno segue l'allievo durante tutto il percorso.

Nell'a.s. 2017/18, l'Istituto ha realizzato un progetto di Alternanza scuola-lavoro a Malta,

con la finalità di potenziare nel contempo le competenze linguistiche, professionali e sociali degli studenti. Ventuno studenti delle classi terze e quarte degli indirizzi commerciale, turistico e sociale hanno frequentato un corso di lingua inglese presso A.M. language School e hanno svolto uno stage presso scuole materne, Croce Rossa, agenzie immobiliari e musei di Malta. Al termine del percorso formativo agli studenti è stata rilasciata una certificazione linguistica e un attestato con le ore di alternanza svolte e la valutazione.

Nell'a.s. 2018/19 l'esperienza a Malta è stata ripetuta; inoltre tredici studenti dell'indirizzo Servizi socio-sanitari hanno effettuato l'A.S.L. a Santiago di Compostela in strutture socio-sanitarie e hanno frequentato un corso di lingua spagnola. Sempre nello stesso anno scolastico, nove studenti dell'indirizzo "Servizi commerciali curvatura turistica" hanno effettuato l'A.S.L. su traghetti Civitavecchia-Barcellona, occupandosi dell'accoglienza dei turisti.

Nell'a.s. 2020/21, il protrarsi dell'emergenza sanitaria ha reso inattuabili i P.C.T.O. presso strutture esterne e gli studenti hanno partecipato da remoto a Project Work.

Per l'a.s. 2021/22 l'Istituto organizzerà i percorsi tradizionali presso strutture esterne, che gli studenti potranno effettuare se le condizioni epidemiologiche lo consentiranno. In caso contrario, verrà ripetuta l'esperienza dello scorso anno scolastico.

Responsabili: prof.ssa M.C. Barbarotto, prof.ssa T. Manno.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Enti pubblici, Strutture private e pubbliche, Associazioni, Imprese, Professionisti operanti negli indirizzi dell'Istituto

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione finale del singolo studente da parte del Consiglio di Classe avviene tenendo in considerazione sia la valutazione del tutor aziendale sia la valutazione di una prova/colloquio multidisciplinare finale. Tale valutazione concorre in sede di scrutinio finale o integrativo all'assegnazione del credito scolastico.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

Corsi di preparazione per il conseguimento di certificazioni esterne nella lingua inglese, nella lingua tedesca e nella lingua spagnola. I corsi sono aperti anche ai docenti di discipline non linguistiche al fine di incrementare le loro competenze in lingua straniera.

Obiettivi formativi e competenze attese

Incremento delle competenze di comunicazione nelle lingue straniere.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Informatica
Multimediale

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Inglese

Per potenziare la lingua inglese viene proposto agli studenti di classe terza, quarta e quinta di tutti gli indirizzi un corso finalizzato al conseguimento, previo superamento esame, della certificazione Cambridge B1 Preliminary for schools. Il corso consisterà di circa 6 ore settimanali, in orario scolastico, a partire dal mese di novembre fino alla fine di aprile-maggio. L'esame di certificazione, superato il numero di 15 candidati iscritti, si terrà presso la sede centrale dell'Istituto Pessina di via Milano. L'ente di certificazione riconosciuto Cambridge è il Centro Lingue Open School di Busto Arsizio (Varese). Per sostenere l'esame è prevista una tassa d'iscrizione di 90-93 euro.

Tedesco

I destinatari del progetto sono gli studenti delle classi quarte e quinte dell'indirizzo commerciale, che hanno la possibilità di frequentare in orario scolastico un corso di

preparazione agli esami per ottenere una certificazione corrispondente al livello A2 oppure B1 del Quadro di Riferimento del Consiglio Europeo.

Il corso ha una durata complessiva di 20 ore (due ore settimanali a partire dal mese di gennaio-febbraio).

Per l'esame Fit in Deutsch (livello A2) è richiesta la comprensione e la produzione di testi sia orali sia scritti in cui rientrano le 650 parole fissate dal Quadro comune europeo (ambito del quotidiano).

Per l'esame del ZD für Jugendliche (livello B1) è richiesta la comprensione di testi scritti e orali di varia natura (sfera privata e pubblica), la produzione di testi scritti e orali sulla base di Anhaltspunkte su tematiche fissate dal Quadro comune europeo. L'alunno deve essere in grado di agire sul piano pragmatico (funzioni e strategie comunicative), sul piano socioculturale (argomenti e nozioni generali) e sul piano linguistico (lessico, grammatica, fonetica, ortografia e semantica).

Le date dell'esame sono stabilite dall'ente certificatore (Goethe Institut Inter Naciones di Milano).

Per sostenere gli esami finali presso il Goethe-Institut è prevista una tassa di iscrizione e d'esame.

Responsabile: prof. A. Martini

Spagnolo

Per rafforzare la conoscenza linguistico-comunicativa in lingua spagnola, l'Istituto offre agli studenti dell'indirizzo socio-sanitario delle classi quarte e quinte la possibilità di frequentare gratuitamente un corso di preparazione agli esami di certificazione DELE (Diploma de español como lengua extranjera). Il corso della durata di 25 ore, si svolge in orario scolastico.

Il DELE è un titolo ufficiale rilasciato dall'Istituto Cervantes per conto del Ministerio de Educación Cultura y deporte che accredita il livello di competenza e dominio della lingua spagnola. È una certificazione linguistica che ha valore internazionale.

Gli alunni che hanno meno di 18 anni potranno partecipare alla prova per il conseguimento del DELE ESCOLAR A2/B1.

La Certificazione DELE ESCOLAR A2/B1 è pensata per studenti di età compresa tra gli 11 e i 17 indipendentemente dalla nazionalità. In base al punteggio ottenuto, gli studenti potranno conseguire il diploma di livello A2 o B1.

Gli studenti di età superiore a 17 anni non potranno sostenere il DELE ESCOLAR A2/B1 ma dovranno scegliere se sostenere l'esame per la certificazione A2 o B1.

DELE A2: attesta che il candidato è capace di comprendere frasi ed espressioni quotidiane di uso frequente relazionate ad aree di esperienza particolarmente rilevanti (informazioni basilari su se stesso e sulla propria famiglia, acquisti, luoghi d'interesse, lavoro, etc.).

DELE B1: attesta la capacità dell'utente di:

comprendere i punti principali di testi chiari e in lingua standard se riguardano questioni a lui conosciute, sia in situazioni lavorative che di studio o divertimento;
districarsi nella maggior parte delle situazioni che possano sorgere durante un viaggio in zone in cui si utilizza la lingua;

produrre testi semplici e coerenti su temi a lui familiari o in cui possiede un interesse personale;

descrivere esperienze, avvenimenti, desideri e aspirazioni, così come giustificare brevemente le proprie opinioni o spiegare i propri piani.

Gli esami DELE sono costituiti da diverse prove volte a valutare le abilità linguistiche possedute (comprensione orale e scritta, produzione e interazione orale e scritta).

Responsabili: prof.ssa C. Tortoriello, prof.ssa G. Marchetti

❖ **ORTICOLARIO**

Nell'ambito del rinomato evento autunnale che richiama a Villa Erba di Cernobbio migliaia di appassionati di giardinaggio, orticoltura, arte del Verde e cultura locale, alcuni allievi dell'Istituto, opportunamente formati, affiancano il team degli operatori che organizzano la manifestazione durante le giornate in cui essa si concretizza. Agli studenti dell'indirizzo commerciale competono compiti connessi alla gestione del Punto Info e della biglietteria e alle visite guidate di Villa Erba, mentre gli studenti dell'indirizzo socio-sanitario collaborano nell'organizzazione dei laboratori di creatività destinati ai bambini della scuola primaria e ai giovani visitatori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Tali attività sono atte a promuovere attitudini, comportamenti, competenze che abituino gli allievi a sviluppare autonomia, progettualità e capacità di apprendimento, collegando le competenze acquisite nel sistema scolastico alle specifiche situazioni operative, che richiedono flessibilità e spirito critico. Nel portare a termine compiti concreti gli studenti sono stimolati a collaborare con i pari, con altri operatori e con utenti di varia tipologia, prendendo iniziative ed assumendosi responsabilità.

L'esperienza ad "Orticolario" viene riconosciuta come attività di P.C.T.O. Responsabili: prof.ssa I. Conforti, prof.ssa D. Vergani

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica

❖ AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

Elaborazione e analisi di dati statistici (iscrizioni, risultati degli scrutini, risultati ottenuti da particolari gruppi di studenti, livello di soddisfazione dell'utenza) utili per la valutazione interna e per la predisposizione/aggiornamento del Piano di miglioramento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il monitoraggio dei risultati degli studenti e la conoscenza dei livelli di gradimento dell'utenza consentono di individuare elementi di positività e criticità; risultano fondamentali per la pianificazione delle attività didattiche e organizzative finalizzata al superamento dei punti di debolezza e all'avvicinamento dell'offerta formativa della scuola ai criteri di qualità individuati dal Sistema Nazionale di Valutazione: migliorare i risultati scolastici degli studenti, potenziare le competenze di base misurate attraverso le prove standardizzate nazionali, garantire ad ogni studente un percorso di formazione adeguato ai bisogni e tale da favorirne il successo scolastico, migliorare i servizi offerti dalla scuola agli studenti e ai loro genitori; consentono di effettuare il monitoraggio continuo del Piano di miglioramento e di apportare eventuali correttivi; vengono utilizzati per la stesura del Rapporto di autovalutazione quali indicatori inseriti dalla scuola. Responsabili: prof.ssa L. Cairoli, prof.ssa F. Baldo

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ ORIENTAMENTO

L'Istituto organizza attività di orientamento in entrata, di orientamento interno, di ri-orientamento e di orientamento in uscita che, nell'a.s. 2021/22, saranno svolte, per quanto possibile, in presenza, anche in forma laboratoriale. L'orientamento in entrata è rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo grado e alle loro famiglie.

Prevede, sia in presenza che on line: la presentazione dei diversi indirizzi dell'Istituto a "Young Orienta", presso Spazio Lariofiere di Erba; incontri informativi presso gli Istituti Comprensivi della provincia; Open Day presso le principali sedi dell'Istituto; incontri con le famiglie; organizzazione di laboratori orientativi pomeridiani (ministages) per gli studenti delle scuole medie interessati. L'orientamento interno è rivolto agli studenti del secondo anno del corso commerciale che, alla fine del biennio comune, devono scegliere l'ambito commerciale o turistico. Per gli studenti che necessitano di un ri-orientamento, i docenti della Commissione orientamento forniscono il necessario supporto per il passaggio tra indirizzi interni all'Istituto o ai corsi di I.e F.P. presenti, ad altri Istituti o, a conclusione dell'obbligo scolastico, verso altri corsi di formazione professionale o esperienze di apprendistato. L'orientamento in uscita si svolge attraverso incontri in modalità blended con professionisti, associazioni di categoria, associazioni di orientamento e con rappresentanti delle facoltà universitarie del nostro territorio e limitrofe. Gli studenti interessati possono partecipare alle diverse iniziative di orientamento post-diploma, come per esempio "YOUNG Orienta il tuo futuro", Open day organizzati dalla Università. Inoltre nel nostro Istituto si attuano numerosi percorsi progettuali finalizzati all'acquisizione delle competenze trasversali, spendibili in ogni ambito di vita, di lavoro e di studi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le attività di orientamento e riorientamento hanno l'obiettivo di prevenire e contrastare la dispersione scolastica, di favorire il successo formativo degli studenti e i loro risultati a distanza. Vengono svolte sia in orario scolastico che extrascolastico. Responsabile orientamento in entrata: prof. S. Previtiera Responsabili orientamento in uscita: prof.ssa O. Capobianco, prof.ssa S. Diani

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Strumenti e piattaforme digitali

❖ Aule:

Magna

Aula generica

❖ DIVERSA-MENTE INSIEME: DALL'ACCOGLIENZA AL PROGETTO DI VITA

La scuola da molti anni propone un progetto che prevede diversi interventi a favore degli studenti con disabilità e con altri bisogni speciali di apprendimento. Il progetto si articola in sette percorsi specifici: Progetto continuità - Rivolto agli studenti con disabilità, consiste nel facilitare il passaggio dello studente con disabilità da un ordine di scuola all'altro e nel raccogliere informazioni scolastiche per progettare un inserimento adeguato e un percorso didattico personalizzato. Le attività prevedono colloqui preliminari con il docente di sostegno della scuola di provenienza, con i genitori e con gli operatori sociosanitari, eventuale attivazione di mini-stage. Progetto "Diverso da chi?" - Ha come destinatari gli studenti di tutta la scuola e consiste in interventi di sensibilizzazione nell'ambito della diversità e dei diritti delle persone disabili attraverso proposte filmiche, attività di confronto e laboratoriali. Tale progetto intende favorire e stimolare la conoscenza e il rispetto reciproco tra coetanei e adulti in un contesto d' inclusione. Progetto di vita - Riguarda gli alunni con disabilità che seguono una programmazione differenziata, di solito a partire dalla classe terza; integra il loro progetto scolastico con un percorso orientativo graduale di tipo sociale ed occupazionale o di inserimento in centri protetti, dando loro l'opportunità di sperimentare ambienti differenti, attraverso un'esperienza di autonomia e di lavoro strutturata. Il progetto si propone di raggiungere le seguenti finalità: agevolare la transizione dalla scuola al mondo del lavoro, attraverso la conoscenza di realtà lavorative presenti sul territorio, seguendo un percorso di P.C.T.O.; orientare alla scelta professionale più idonea; acquisire abilità e competenze professionali.

Laboratorio autonomia sociale - I destinatari sono gli alunni con disabilità che seguono una programmazione differenziata con l'obiettivo di sviluppare abilità operative e sociali e acquisire piccole autonomie che possano migliorare la gestione della vita (comunicazione, uso del denaro e dei mezzi di trasporto...). Sportello B.E.S. - Si tratta di uno sportello didattico per gli studenti che presentano difficoltà di apprendimento e/o linguistiche, finalizzato al supporto scolastico e all'apprendimento di tecniche e strategie utili al metodo di studio. Tale sportello rappresenta anche un punto di informazione e di consulenza per i docenti e per i genitori.

Orto didattico - Il progetto orto coinvolge in primo luogo studenti con bisogni educativi speciali che si avvalgono della programmazione differenziata e, ove possibile, alunni dell'istituto che possono interagire con loro per progettare attività sulle tematiche della natura. L'esperienza permette la realizzazione di un laboratorio, ricorrendo alla manualità, alla creatività e al lavoro in gruppo.

Istruzione domiciliare-ospedaliera - Questo progetto vuole garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché prevenire le difficoltà degli

studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola. Viene attivato quando uno studente si ammala e si prevede resti assente da scuola per un periodo superiore ai 30 giorni (anche non continuativi).

Obiettivi formativi e competenze attese

Le attività proposte hanno l'obiettivo di favorire l'inclusione nel gruppo classe e nella comunità scolastica di studenti con disabilità e con altre tipologie di bisogni educativi speciali, nonché di offrire opportunità formative che consentano lo sviluppo di potenzialità e di apprendimenti, nel rispetto di una piena didattica personalizzata. Per gli studenti che seguono una programmazione differenziata le attività proposte mirano a sviluppare abilità operative e sociali e ad acquisire autonomie che possano migliorare la gestione della vita. Responsabili: prof.ssa M. Del Conte, prof.ssa G. Gulfo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-----------------------------|--------------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica
Spazi esterni |

❖ **EUROPEAN COMPUTER DRIVING LICENCE (E.C.D.L.)**

Frequenza di un corso articolato in 7 moduli finalizzato al conseguimento della certificazione della competenza informatica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi sono: elevare il livello di competenza nell'uso dell'informatica da parte degli utenti; accrescere la produttività di tutti coloro che hanno bisogno di usare il computer consentendo un miglior feedback degli investimenti nelle tecnologie dell'informazione; fornire una qualificazione che consenta a chiunque, indipendentemente dalla sua formazione di base, di essere parte integrante della Società dell'Informazione; promuovere la diffusione delle nuove tecnologie. Le competenze attese consistono nella capacità di usare il personal computer a diversi livelli di approfondimento e di specializzazione. I livelli sono definiti dal Syllabus, che riporta quanto gli esperti del settore ritengono necessario per usare il personal

computer nelle applicazioni ricorrenti e che costituisce uno standard di riferimento internazionale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno o esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

Multimediale

❖ **AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA**

Gli alunni verranno coinvolti nelle attività sportive suddivise in : tornei interni di pallavolo, basket, badminton, tennis tavolo, calcetto ed eventuali altre discipline sportive; partecipazione ai campionati provinciali studenteschi delle discipline sportive ai quali di volta in volta si riterrà possibile aderire.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto parte dall'educazione motoria, fisica e sportiva nel quadro della nuova istruzione, in altre parole abituare l'alunno all'apprendimento di abiti comportamentali sulle attività motorie in sinergia con l'educazione alla salute, l'educazione ambientale, l'educazione alla legalità ecc. In questa direzione, il progetto individuerà un'offerta formativa di ampliamento delle opportunità, tali opportunità trovano come mezzi necessari un'intersezione tra educazione fisica ed altre educazioni, tra novità e tradizione in una sintesi d'interdisciplinarietà. In quest'ottica assumono grande importanza pedagogica le attività sportive scolastiche che privilegiano i confronti fra le classi, il coinvolgimento degli alunni portatori di H, e gli studenti che al di fuori della scuola hanno conseguito competenze sportive elevate che non possono essere disperse in quanto patrimonio di risorse umane, e che devono essere messe a disposizione della comunità scolastica. Le iniziative rivolte a tutti gli alunni devono diventare strumento di aggregazione sociale, di consolidamento di solidarietà e civismo contro l'emarginazione, le devianze giovanili e a sostegno della dispersione scolastica. Responsabile: prof. V. Adornato

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Strutture sportive: Palestra

❖ INCLUSIONE STUDENTI CON CITTADINANZA STRANIERA

Le attività sono rivolte agli alunni non italofoeni di recente immigrazione, alle famiglie degli alunni interessati e ad altri Enti ed istituzioni (U.S.T., coordinamento con altre scuole, C.P.I.A., Cooperative sociali del territorio) e hanno l'obiettivo di ridurre lo svantaggio linguistico e di favorire la piena accoglienza ed integrazione degli alunni stranieri presenti nelle classi dell'Istituto attraverso l'analisi dei livelli di partenza, la programmazione secondo i bisogni linguistici individuali e la definizione delle attività secondo i diversi livelli di competenza linguistica. Sono previsti interventi curricolari ed extracurricolari rispondenti ai bisogni linguistici, relazionali e cognitivi dei singoli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Perfezionamento delle prestazioni linguistiche nella comunicazione quotidiana, potenziamento della lingua per lo studio, miglioramento dell'aspetto motivazionale, migliori risultati nelle discipline studiate, riduzione delle differenze fra gli esiti degli studenti italofoeni e non italofoeni, offerta formativa più attenta a bisogni educativi specifici, consolidamento della socializzazione all'interno dell'istituto e dell'integrazione degli studenti di origine straniera. Responsabili: prof. L. Ganino (sede centrale e sede associata di Appiano Gentile), prof.ssa M. Costantini (succursale di via Scalabrini).

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Docenti interni, eventuale ricorso a mediatori ed educatori

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
Strumenti e piattaforme digitali
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ **PREVENZIONE/RILEVAZIONE DELLE SITUAZIONI DI DISAGIO GIOVANILE; RILEVAZIONE DELLE PROBLEMATICHE SOCIO-SANITARIE; ATTIVITÀ DI PREVENZIONE NELL'AMBITO DELL'EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

La rilevazione delle situazioni problematiche parte, in genere, dalla segnalazione effettuata dal coordinatore e/o da un docente della classe al Dirigente e continua attraverso l'individuazione di strategie di intervento efficaci che coinvolgono l'alunno, la famiglia o la comunità e, se necessario, i servizi adeguati operanti sul territorio.

SPORTELLO D'ASCOLTO: è un servizio attivo da novembre a maggio, con cadenza quindicinale, gestito dalle psicologhe dell'associazione "JONAS" Como Onlus e rivolto a tutti gli studenti dell'Istituto. Il servizio offerto rappresenta un luogo individuale di ascolto e sostegno, dove poter riportare le proprie problematiche, finalizzato a promuovere il benessere del singolo e a prevenire comportamenti a rischio.

PEER-EDUCATION: in collaborazione con il Dipartimento di Igiene e Prevenzione dell'A.T.S. Insubria vengono trattate tematiche legate alla salute e al benessere dei ragazzi (uso/abuso di alcool-fumo-droghe, malattie a trasmissione sessuale) con l'approccio della "peer-education". Un gruppo di studenti delle classi terze dell'Istituto, dopo essere stati formati da psicologi ed educatori professionali dell'A.T.S. Insubria, realizzano attività di educazione tra pari sulle tematiche individuate con gli studenti delle classi prime e seconde. Gli obiettivi sono: favorire lo sviluppo e il potenziamento delle competenze personali e sociali; stimolare le abilità comunicative, l'empatia, la fiducia in sé stessi e la capacità di lavorare in gruppo (soft-skills); formare un gruppo di educatori tra pari che possano diventare cittadini responsabili per la promozione della salute.

PROGETTO AFFETTIVITÀ/SESSUALITÀ: gli studenti delle classi seconde partecipano a tre incontri di due ore ciascuno con psicologhe e ostetriche del Consultorio "La Famiglia" di Como sui temi della sessualità e dell'affettività. L'obiettivo è favorire un atteggiamento positivo e sereno nei confronti della sessualità e prevenire i comportamenti a rischio. Altre attività nell'ambito dell'educazione alla salute riguardano la prevenzione dei disturbi derivanti da una scorretta alimentazione, svolta dai docenti di Scienze delle classi seconde.

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento e/o risoluzione del problema rilevato; riflessioni sulle motivazioni e/o conseguenze dell'uso e abuso delle sostanze che creano dipendenza; assunzione di consapevolezza di atteggiamenti scorretti e dannosi che possono creare conseguenze gravissime in chi li subisce; creare opportunità di riflessione e acquisizione di consapevolezza per una migliore tutela della propria salute e per un miglioramento delle relazioni sociali. Responsabili: prof.ssa B. Tettamanti (sede centrale di via Milano), prof.ssa S. Bimbati (succursale di via Scalabrini), prof.ssa C. Cavallin (Appiano Gentile).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna
Aula generica

❖ ECCOSPORTELLO

Idea progettuale per creare un polo di economia civile nella scuola in collaborazione con Legambiente Italia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità; potenziamento delle metodologie laboratoriali; rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo e migliorarlo assumendo il principio di responsabilità; compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti attraverso l'agenda 2030. Responsabili: prof.ssa P. Bianchi, prof.ssa S. Bimbati, prof.ssa A. De Siervi, prof.ssa M. Pini.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Pagina social dedicata
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Attività che coinvolgono gli studenti del secondo biennio e del quinto anno di tutti gli indirizzi

❖ PIANO SCUOLA ESTATE

Alfabetizzazione studenti stranieri - prof.ssa A. De Siervi , prof. L. Ganino: 9 ore, 1 ora a settimana. T.P.S.C. - prof.ssa S. Gaglio: 9 lezioni da 90 minuti. Tedesco di base - prof.ssa E. Frandi: 9 lezioni da 90 minuti. Matematica biennio e triennio - prof.ssa F. Baldo: 15 ore, 1 ora a settimana. Matematica biennio - prof.ssa R. Rossin: 8 ore, 1 ora a settimana.

Obiettivi formativi e competenze attese

Inclusione e rafforzamento delle competenze di base

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ COMPETENZA CHIAVE N. 6

Attività integrative all'insegnamento di Educazione civica per l'acquisizione della competenza chiave europea n. 6: Sociale e civica in materia di cittadinanza. In attuazione della l. 92/2019 la scuola avvia esperienze extrascolastiche per integrare

e/o potenziare l'insegnamento dell'educazione civica tramite la costituzione di reti con altri soggetti istituzionali, il mondo del volontariato e del Terzo settore, enti territoriali, associazioni di categoria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo formativo generale è la costruzione di una coscienza civica e sociale nei giovani. I risultati attesi sono ricondotti ai due ambiti: sfera cognitiva e sfera comportamentale. Sfera cognitiva: miglioramento delle performance disciplinari, potenziamento del metodo di studio, acquisizione e consolidamento delle competenze di cittadinanza, acquisizione della consapevolezza dell'impatto che le scelte economiche hanno sui singoli e sulla comunità. Sfera comportamentale: miglioramento della condotta in ambito scolastico, assunzione di atteggiamenti consapevoli e responsabili, anche riguardo la vita economica. Responsabili: prof.ssa O. Capobianco, prof.ssa S. Diani

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni e formatori esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **KEY SKILLS**

L'attività è finalizzata a far acquisire le competenze chiave per l'apprendimento permanente, necessarie per l'inserimento professionale, il successo formativo e l'inclusione sociale, soprattutto in seguito alla rivoluzione digitale che ha trasformato gli aspetti organizzativi e procedurali, le modalità e gli strumenti di ogni ambito di studio e lavorativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi sono attinenti a tre categorie di competenze: competenze personali: senso di responsabilità, autodeterminazione, curiosità, resilienza, motivazione, spirito di autocritica; competenze sociali: capacità di interagire con gli

altri lavoratori, capacità di integrazione nel team, di lavorare insieme, empatia; competenze metodologiche: capacità di analisi e di osservazione, essere organizzati e saper organizzare una molteplicità di compiti e incarichi. Responsabili: prof.ssa O. Capobianco, prof.ssa S. Diani

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni e formatori esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **EDUCAZIONE SESSUALE NELL'ERA DIGITALE**

Progetto di educazione sessuale proposto alla scuola dalla cooperativa "Questa Generazione" di Como e finanziato dalla Fondazione provinciale della comunità comasca. Gli incontri coinvolgeranno gli studenti di due classi prime dell'Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire il benessere dei ragazzi attraverso l'acquisizione di competenze socio-emotive che possano consentire agli studenti di vivere affettività e sessualità senza danni e senza rischi. Responsabile: prof.ssa B. Tettamanti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

v

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**STRUMENTI****ATTIVITÀ****ACCESSO**

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

migliorare la scuola, e il compito principale della scuola è fare buona didattica, con l'aiuto di buoni contenuti, rafforzare le competenze e gli apprendimenti degli studenti.

Realizzare attività per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti; potenziare gli strumenti didattici e laboratoriali (diffusione delle TIC nella scuola, digitalizzazione degli ambienti di apprendimento); formare il personale docente e ATA (dare forte impulso al processo di alfabetizzazione informatica del personale); valorizzare e diffondere le buone pratiche

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Realizzare attività per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti; potenziare gli strumenti didattici e laboratoriali (diffusione delle TIC nella scuola, digitalizzazione degli ambienti di apprendimento); formare il personale docente e ATA (dare forte impulso al processo di alfabetizzazione informatica del personale); valorizzare e diffondere le buone pratiche

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

E' previsto il potenziamento della connessione a banda ultra-larga in tutti i plessi dell'Istituto,

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

compresa la sede di Appiano, ad ora sprovvista.

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

La finalità è migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale

- Un profilo digitale per ogni docente

Al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola
in ottemperanza alle specifiche richieste, dettate dalla vigente normativa in merito alla dematerializzazione dei documenti delle pubbliche amministrazioni, conservazione a norma e trasparenza amministrativa. Il processo di digitalizzazione comporta la riorganizzazione del lavoro interno degli Uffici di Segreteria nella gestione dei flussi documentali. Per consentire il corretto utilizzo dell'applicativo, il passaggio alla "Segreteria digitale", si sta effettuando in modo graduale fino a gestire i flussi documentali esclusivamente attraverso l'applicativo digitale.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

sviluppo delle competenze digitali degli studenti.

potenziare gli strumenti didattici e laboratoriali (diffusione delle TIC nella scuola, digitalizzazione degli ambienti di apprendimento)

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

potenziare gli strumenti didattici e laboratoriali (diffusione delle TIC nella scuola, digitalizzazione degli ambienti di apprendimento);

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

realizzare attività per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti; - potenziare gli strumenti didattici e laboratoriali (diffusione delle TIC nella scuola, digitalizzazione degli ambienti di apprendimento);

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

potenziare gli strumenti didattici e laboratoriali (diffusione delle TIC nella scuola, digitalizzazione degli ambienti di apprendimento);

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Potenziare gli strumenti didattici e laboratoriali (diffusione delle TIC nella scuola, digitalizzazione degli ambienti di apprendimento); - formare il personale docente e ATA (dare forte impulso al processo di alfabetizzazione informatica del personale); - valorizzare e diffondere le buone pratiche

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Compiti dell'animatore digitale:- seguire, per il prossimo triennio, il processo di digitalizzazione della scuola di appartenenza; - organizzare attività e laboratori per formare la comunità scolastica sui temi del PNSD; - individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola e coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa (ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ammodernamento di siti internet, etc.); - lavorare per la diffusione di una cultura digitale condivisa tra tutti i protagonisti del mondo dell'istruzione, stimolando soprattutto la partecipazione e la creatività degli studenti.

- Un animatore digitale in ogni scuola

L'animatore digitale, assistito dal team digitale, provvederà all'aggiornamento del sito e

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

all'inserimento della modulistica; rileverà le aree di intervento in ambito digitale ed elaborerà le soluzioni più idonee.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

G.PESSINA - CORC010008

I.P.S. COMM. E TURIS. "G.PESSINA" - CORC01002A

Criteria di valutazione comuni:

I docenti dell'Istituto utilizzano strumenti comuni per la valutazione degli studenti (griglie di valutazione comuni per la stessa disciplina elaborate dai Dipartimenti) e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione.

Nella formulazione del voto delle singole prestazioni si tiene conto dei livelli raggiunti in termini di conoscenze, abilità e competenze. A ciascuna Area Tematica o Unità di Apprendimento interdisciplinare viene attribuito un voto intero da 1 a 10.

I docenti utilizzano una griglia di valutazione comune per definire il livello delle competenze chiave europee raggiunto dal singolo studente, che concorre nella definizione della proposta di voto intermedio e finale, nonché nella proposta di voto di comportamento formulata in sede di scrutinio dal Coordinatore della classe.

Competenze chiave per l'apprendimento permanente (raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018)

Ad ogni studente viene assegnato un livello per ogni competenza chiave europea (livello non raggiunto, livello base, livello intermedio o livello avanzato).

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza multi linguistica

3. Competenza matematica e competenza in scienza, tecnologie e ingegneria
4. Competenze digitali .
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
6. Competenza in materia di cittadinanza
7. Competenza imprenditoriale
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Come previsto dalla normativa, il percorso di insegnamento/apprendimento di Educazione civica è sottoposto a valutazioni periodiche e finali. Al Docente coordinatore è affidato il compito di formulare la proposta di voto espresso in decimi, sulla base delle indicazioni degli altri docenti impegnati nell'insegnamento.

ALLEGATI: Criteri di valutazione Educazione civica.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

In sede di scrutinio intermedio e finale, il Coordinatore della classe formula una proposta di voto di comportamento per ciascun alunno, nel rispetto dei criteri stabiliti in sede collegiale e del livello di competenze chiave europee acquisite dallo studente.

Il voto viene attribuito allo studente dal C.d.C.

È assegnato il voto 10 agli alunni che hanno sempre rispettato i regolamenti scolastici, hanno mantenuto un comportamento esemplare in tutte le materie, hanno partecipato con impegno, interesse e proficuamente all'attività didattica e sono stati elementi di traino positivo della propria classe sia per quanto riguarda gli aspetti comportamentali sia nello studio.

È assegnato il voto 9 agli alunni che hanno sempre rispettato i regolamenti scolastici, hanno coscientemente mantenuto un comportamento corretto e hanno partecipato con impegno, con interesse e proficuamente all'attività didattica.

È assegnato il voto 8 agli alunni che, pur essendosi comportati in modo corretto, senza aver conseguito alcuna nota disciplinare sul Registro di classe, hanno partecipato in modo diligente anche se non propositivo all'attività didattica.

È assegnato il voto 7 agli alunni che, in conseguenza di mancanze disciplinari, sono stati oggetto di un numero molto limitato di note disciplinari (massimo 3) sul Registro di classe, relativamente a episodi non rilevanti e/o sono stati oggetto di reiterati richiami verbali, anche senza alcuna nota disciplinare sul Registro di classe; agli alunni che sono stati sanzionati per aver superato il numero dei

ritardi previsti dal Regolamento d'Istituto.

È assegnato il voto 6 agli alunni che, in conseguenza di mancanze disciplinari, sono stati oggetto di più note disciplinari (almeno 4) sul Registro di classe; agli alunni che, in conseguenza di gravi mancanze disciplinari, sono stati oggetto della sanzione dell'allontanamento dalle lezioni per periodi inferiori ai 15 giorni; agli alunni che si sono resi responsabili di assenze arbitrarie.

È assegnato il voto 5 agli alunni che, in conseguenza di mancanze disciplinari di eccezionale gravità, sono stati oggetto della sanzione dell'allontanamento dalle lezioni per periodi superiori ai 15 giorni e, successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non hanno dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel loro percorso di crescita e di maturazione.

Nelle classi terze, quarte e quinte, il voto di comportamento concorre con i voti disciplinari all'assegnazione del credito scolastico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La valutazione finale dello studente emerge dal giudizio complessivo del Consiglio di Classe a componente docenti, espresso tenendo conto del profitto dello studente risultante dalle prove di verifica e di altri elementi, quali il livello di competenze chiave europee raggiunto e i miglioramenti registrati nel corso dell'anno.

Allo scrutinio partecipano il Dirigente Scolastico e tutti i docenti del Consiglio di Classe.

Per gli indirizzi di Istruzione Professionale Statale "Servizi commerciali" e "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale", il Consiglio di classe accerta dapprima la presenza del requisito di frequenza del 75% del monte ore personalizzato, ovvero il diritto alla deroga in presenza di gravi motivi, sulla base dei criteri adottati dal Collegio dei Docenti.

Se lo studente ha frequentato meno del 75% del monte ore personalizzato e non ha diritto a deroga, l'anno scolastico non è valido, la mancata frequenza è segnalata all'autorità competente ove ne ricorrano gli estremi, il C.d.C. valuta l'opportunità di un eventuale ri-orientamento e non redige la certificazione delle competenze. In caso di re-iscrizione, anche d'ufficio, nello stesso Istituto, nell'anno scolastico successivo sarà redatto un nuovo Progetto formativo individuale (P.F.I.).

Per le classi prime, se lo studente ha frequentato almeno il 75% del monte ore

personalizzato o ha diritto alla deroga, il Consiglio di Classe valuta gli apprendimenti disciplinari sulla base delle proposte di voto dei docenti titolari, le competenze maturate, la motivazione e le attitudini. In seguito a tale valutazione sono possibili i seguenti esiti:

1. Lo studente ha riportato valutazione positiva in tutte le discipline, ha maturato le competenze previste e il P.F.I. non necessita di adeguamenti. Lo studente è ammesso alla classe seconda e il P.F.I. è confermato.
 2. Lo studente ha riportato valutazione positiva in tutte le discipline, ha maturato le competenze previste, ma il P.F.I. necessita di adeguamenti (ad esempio, in previsione di un cambio di indirizzo, della volontà di conseguire anche la qualifica I.eF.P. maturando crediti con lo strumento della personalizzazione, ecc...). Lo studente è ammesso alla classe successiva. Il P.F.I. potrà essere modificato anche all'inizio dell'anno scolastico successivo.
 3. Lo studente ha riportato una valutazione negativa in un numero di discipline inferiore a 1/3 delle discipline del corso di studi e/o non ha maturato tutte le competenze previste. Il C.d.C. ammette lo studente all'anno scolastico successivo e modifica il P.F.I. prevedendo una o più attività finalizzate al proficuo proseguimento della carriera scolastica, fra cui la partecipazione nell'anno scolastico successivo ad attività didattiche mirate al recupero delle carenze riscontrate (es. frequenza di attività didattiche nelle classi del primo anno e/o in gruppi omogenei), partecipazione ad attività didattiche aggiuntive nei mesi estivi. Ove ne ricorrano le condizioni il C.d.C. adotterà i necessari ulteriori adattamenti del P.F.I.
 4. Lo studente ha riportato valutazioni gravemente negative e deficit nelle competenze attese in numero uguale o maggiore a 1/3 delle discipline del corso di studi, tali da non poter ipotizzare il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine del secondo anno, neanche a seguito degli adattamenti del P.F.I. e/o di un miglioramento dell'impegno, della motivazione e dell'efficacia del processo di apprendimento. In tal caso lo studente non è ammesso alla classe successiva e il P.F.I. è rimodulato, prorogandolo di un anno. Nel P.F.I. saranno previste le opportune attività per l'eventuale ri-orientamento e la valorizzazione delle competenze comunque maturate.
- Per le classi seconde, terze e quarte, se lo studente ha frequentato almeno il 75% del monte ore personalizzato o ha diritto alla deroga, il Consiglio di Classe valuta gli apprendimenti disciplinari sulla base delle proposte di voto dei docenti titolari, le competenze maturate, la motivazione e le attitudini. In seguito a tale valutazione sono possibili i seguenti esiti.

1. Lo studente ha riportato valutazione positiva in tutte le discipline, ha maturato le competenze previste ed è pertanto ammesso alla classe successiva.
2. Lo studente ha riportato valutazione positiva in tutte le discipline, ha maturato le competenze previste, ma il P.F.I. finale può essere adeguato (ad esempio, in previsione di un cambio di indirizzo, della volontà di conseguire anche la qualifica I.eF.P. maturando crediti con lo strumento della personalizzazione, ecc...). Lo studente è ammesso alla classe successiva.
3. Lo studente ha riportato una valutazione negativa in un numero di discipline inferiore a 1/3 delle discipline del corso di studi e/o non ha maturato tutte le competenze previste formali e informali. Il C.d.C. sospende il giudizio prevedendo la partecipazione ad attività didattiche aggiuntive nei mesi estivi; al termine di tali attività lo studente viene sottoposto ad una nuova valutazione nelle discipline indicate. Nel caso riporti una valutazione positiva, è ammesso alla classe successiva. Nel caso riporti una nuova valutazione negativa nelle discipline indicate, tali da non poter ipotizzare il pieno raggiungimento degli obiettivi al termine dell'anno successivo, neanche a seguito di un miglioramento dell'impegno, della motivazione e dell'efficacia del processo di apprendimento, lo studente non è ammesso alla classe successiva e il P.F.I. è rimodulato, prorogandolo di un anno. Nel P.F.I. saranno previste le opportune attività per l'eventuale ri-orientamento e la valorizzazione delle competenze comunque maturate.
4. Lo studente ha riportato valutazioni gravemente negative e deficit nelle competenze attese formali e informali in numero uguale o maggiore a 1/3 delle discipline, tali da non essere riuscito a conseguire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine dell'anno scolastico e da non poter ipotizzare il raggiungimento degli obiettivi al termine dell'anno successivo, neanche a seguito di un miglioramento dell'impegno, della motivazione e dell'efficacia del processo di apprendimento. In tal caso lo studente non è ammesso alla classe successiva e il P.F.I. è rimodulato, prorogandolo di un anno. Nel P.F.I. saranno previste le opportune attività per l'eventuale ri-orientamento e la valorizzazione delle competenze comunque maturate.

ALLEGATI: Verifica periodica e revisione del Progetto formativo individuale.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Al termine dello scrutinio finale delle classi quinte, nel rispetto della normativa vigente (Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62), il C.d.C. delibera l'ammissione

all'Esame di Stato per lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
- 2) partecipazione alle prove predisposte dall'INVALSI, computer based, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti in Italiano, Matematica, Inglese;
- 3) svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;
- 4) votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina (o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente) e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'Esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso per mezzo di un giudizio motivato iscritto a verbale, secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751.

ALLEGATI: La valutazione nei corsi di Istruzione e Formazione
Professionale.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Alla fine del terzo, quarto e quinto anno, in sede di scrutinio finale (studenti ammessi alla classe successiva) o in sede di scrutinio integrativo (studenti con sospensione dal giudizio che vengono ammessi alla classe successiva al secondo scrutinio), vengono assegnati i punti di credito scolastico, che concorrono a determinare il punteggio dell'Esame di Stato.

L'assegnazione dei punti di credito scolastico avviene nel rispetto delle normative di legge e dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti. Per individuare la fascia di punteggio si considera la media aritmetica dei voti, incluso il voto di comportamento.

Il Collegio Docenti dell'Istituto ha individuato i seguenti criteri per assegnare il punteggio massimo o minimo all'interno di ogni fascia:

- punteggio minimo della fascia qualora la sufficienza in una disciplina risulti verbalizzata per voto di consiglio e qualora l'alunno sia promosso dopo sospensione dal giudizio;
- punteggio massimo della fascia nelle seguenti situazioni: assiduità della frequenza scolastica, interesse e partecipazione al dialogo educativo, esiti positivi

dei P.C.T.O, interesse e partecipazione alle attività complementari e integrative (es. Open Day, Young, Orticolario), crediti formativi extrascolastici documentati. Le tipologie di attività extrascolastiche ritenute significative dal Collegio Docenti dell'Istituto e che possono pertanto costituire credito formativo sono le seguenti:

- attività che abbiano rilevanza per la formazione umana, civile e sociale dello studente (D.M. 49/2000): attività artistiche, culturali, ricreative, formazione professionale, lavoro, ambiente, volontariato, solidarietà, cooperazione, sport;
- corsi di formazione coerenti con il progetto educativo dell'Istituto;
- conseguimento di certificazioni rilasciate da Enti esterni (es. certificazioni linguistiche, E.C.D.L.).

ALLEGATI: Tabella attribuzione credito scolastico.pdf

Criteri di valutazione degli studenti con B.E.S.:

La valutazione degli studenti con disabilità è legata al tipo di Piano Educativo Individualizzato predisposto dal G.L.O. composto dai docenti dei consigli di classe, la famiglia e altri esperti esterni.

Esistono due tipi di percorsi.

1) Percorso ordinario/personalizzato con facilitazioni didattiche e metodologiche, riduzione dei contenuti e personalizzazione degli obiettivi, con verifiche che possono presentare un ridotto numero di esercizi o prevedere tempi più lunghi per lo svolgimento o eventuali verifiche equipollenti. Prevede il conseguimento del titolo.

2) Percorso differenziato, ispirato al progetto di vita con individualizzazione degli apprendimenti, non riconducibile alle indicazioni ministeriali, con verifiche non equipollenti. Prevede un attestato di competenze.

Il Consiglio di Classe, in sede di valutazione intermedia e finale, verifica i risultati complessivi ottenuti dall'alunno in relazione agli obiettivi prefissati nel P.E.I. e quindi valuta a quale livello questi siano stati raggiunti.

Gli obiettivi prefissati nel percorso ordinario o personalizzato corrispondono globalmente agli obiettivi didattici e formativi propri del corso di studi seguito. In questo caso la valutazione segue gli stessi criteri adottati per i compagni, con particolare attenzione alle specifiche difficoltà accertate.

La valutazione tiene conto dell'impegno dimostrato, dei risultati raggiunti rispetto ai livelli di partenza e delle reali capacità dell'alunno.

L'Esame di Stato può essere svolto con prove uguali a quelle della classe o prevedere prove equipollenti. Quest'ultime sono prove utili per accertare se il candidato, pur nella diversità della situazione, sia in grado di raggiungere la

soglia di competenza necessaria per il conseguimento del titolo di studio. Gli obiettivi prefissati nel percorso differenziato non sono riconducibili alle indicazioni ministeriali. Tuttavia, la valutazione, per il suo carattere formativo ed educativo e per l'azione di stimolo che esercita nei confronti dell'allievo, deve comunque aver luogo. Il Consiglio di Classe valuta i risultati dell'apprendimento, con l'attribuzione di voti relativi unicamente allo svolgimento del P.E.I. Tali alunni possono, di conseguenza, essere ammessi alla frequenza dell'anno successivo o dichiarati ripetenti anche per tre volte in forza del disposto di cui all'art. 316 del D.Lvo 16.4.1994, n.297. In calce alla pagella, viene apposta l'annotazione secondo la quale la votazione è riferita al P.E.I. e non alle indicazioni ministeriali ed è adottata ai sensi dell'art. 15 comma 6 dell'O.M. 90 del 21/05/2001.

Gli alunni, al termine della frequenza dell'ultimo anno di corso, possono partecipare all'Esame di Stato svolgendo prove differenziate coerenti con il percorso svolto e finalizzate solo al rilascio di un attestato di crediti formativi (art. 17, comma 4, dell'O.M. n. 29/2001).

Diversamente la valutazione degli studenti con disturbi specifici di apprendimento (D.S.A) e con certificazione di altra natura (ad esempio: A.D.H.D., Funzionamento Cognitivo Limite, Disturbo Ossessivo Compulsivo...) fa riferimento ai criteri stabiliti dal Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.), che è predisposto dai componenti del Consiglio di Classe. Tale piano prevede il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento e ha lo scopo di definire e documentare le strategie di intervento e i criteri di valutazione più idonei. Pertanto, la valutazione di questi alunni considera le specifiche situazioni soggettive. In particolare, i docenti prestano attenzione al processo più che al prodotto elaborato e utilizzano forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti.

Nello svolgimento delle attività didattiche e nelle verifiche sono adottati gli strumenti compensativi e le misure dispensative ritenute più idonee; esse sono esplicitate nel Piano Didattico Personalizzato e calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita.

Durante l'Esame di Stato, la Commissione tiene in considerazione le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi effettuati.

Nel caso degli studenti con cittadinanza straniera di recente arrivo in Italia e/o con difficoltà oggettive, i C.d.C. possono predisporre un P.D.P. attenendosi ai criteri di valutazione esplicitati nel documento.

Anche nel caso di studenti con svantaggio socio-economico o altre situazioni di

disagio, la valutazione fa riferimento ai criteri stabiliti dal Piano Didattico Personalizzato elaborato dal Consiglio di Classe.

Criteri di valutazione per la didattica a distanza:

Per lo svolgimento della didattica a distanza il Collegio dei Docenti ha individuato tre indicatori, per ognuno dei quali sono assegnati livelli che ogni docente avrà cura di inserire nel Registro elettronico:

1) Svolgimento delle consegne

Livelli:

A. Ottima capacità di svolgimento / ricerca / organizzazione di nuove informazioni.

B. Buone capacità di svolgimento / ricerca / organizzazione di nuove informazioni.

C. Discreta capacità di svolgimento / ricerca / organizzazione di nuove informazioni.

D. Limitata capacità di svolgimento / ricerca / organizzazione di nuove informazioni.

NC L'alunno non consegna i materiali relativi all'attività proposta.

2) Rispetto dei tempi indicati in relazione alla correttezza dell'attività

Livelli:

A. Consegna precisa e puntuale.

B. B1) Consegna corretta e puntuale oppure B2) precisa e con un ritardo accettabile.

C. C1) Consegna abbastanza corretta e puntuale oppure C2) corretta e con un certo ritardo.

D. D1) Consegna poco corretta oppure D2) consegna avvenuta in ritardo.

3) Partecipazione alle video-lezioni

Livelli:

A. Collabora alla lezione/attività, rispetta i turni e i ruoli assegnati.

B. Collabora quasi sempre alla lezione/attività, per lo più rispetta i turni e i ruoli assegnati.

C. Collabora alla lezione/attività in modo poco produttivo; qualche volta non rispetta i turni e i ruoli assegnati.

D. Raramente collabora alla lezione/attività, rispetta i turni, i ruoli assegnati.

NP Non partecipa

La scelta dell'indicazione delle lettere ha una triplice motivazione:

1) si tratta un'operazione di certificazione su un percorso e non su singole prove

(valutazione formativa e non sommativa); l'indicazione del livello, pertanto, riguarda un'intera attività e non singole "prove" o esercitazioni;

2) l'indicazione del livello pone l'attenzione sull'attivazione delle competenze acquisite dall'alunno, che in questa condizione è il vero protagonista dell'apprendimento;

3) Il voto numerico sulla singola prova potrebbe risultare falsato visto che a distanza non si può testare l'alunno sulla performance effettiva.

Per la valutazione numerica durante lo scrutinio finale, i livelli saranno tramutati in numeri, secondo le seguenti modalità:

Prevalenza assoluta di livelli A 9-10

Prevalenza di livelli A e B 8

Prevalenza di livelli B 7

Prevalenza di livelli C 6

Prevalenza di livelli D 5

In caso di nessuna avvenuta consegna 4

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola favorisce la didattica inclusiva e personalizzata.

Gli alunni con disabilità vengono coinvolti in tutte le attività previste per la classe (P.C.T.O., uscite didattiche, partecipazione a progetti), adeguandole alle loro potenzialità.

La scuola attiva progetti ponte per l'orientamento con le scuole secondarie di I grado e, per gli alunni che seguono un P.E.I. differenziato, elabora progetti di vita e P.C.T.O mirati.

Le attività di inclusione vengono progettate annualmente dal G.L.I.

I Consigli di Classe utilizzano una didattica flessibile che prevede adeguamenti metodologici in base ai bisogni educativi degli allievi. In collaborazione con la famiglia e con gli operatori socio-sanitari, i docenti elaborano collegialmente nel G.L.O. i Piani Educativi Individualizzati.

Nei consigli di classe vengono redatti i Piani Didattici Personalizzati per le altre

tipologie di allievi con B.E.S.

Tali piani sono verificati e aggiornati nel corso dell'anno.

Nell'Istituto sono attivi sportelli di sostegno allo studio destinati agli studenti con B.E.S., che hanno favorito il loro successo formativo.

La scuola effettua l'accoglienza e la rilevazione del livello linguistico degli studenti stranieri di recente immigrazione e organizza corsi di prima alfabetizzazione e di supporto nello studio, organizza attività interculturali.

A partire dall'a.s. 2015/16, gli interventi di sostegno destinati agli studenti con cittadinanza straniera sono stati ampliati.

Una buona parte delle ore di potenziamento è destinata al supporto in itinere degli alunni in difficoltà, con una ricaduta positiva sui risultati scolastici.

La scuola effettua il monitoraggio sistematico dei risultati scolastici degli studenti con B.E.S. e degli studenti con cittadinanza straniera. L'efficacia degli interventi rivolti agli studenti con B.E.S emerge dal successo scolastico degli alunni con disabilità/D.S.A. e dal miglioramento dei risultati degli studenti con cittadinanza straniera.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti
Funzioni strumentali per il sostegno

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Nel G.L.O. I docenti elaborano collegialmente i piani didattici individualizzati per gli alunni con disabilità. Nei Piani Individualizzati vengono definiti gli obiettivi, le strategie didattiche e le modalità di verifica. I piani predisposti vengono monitorati alla fine del

primo quadrimestre e a conclusione dell'anno scolastico. I percorsi didattici per gli studenti con disabilità prevedono, a seconda dei bisogni dello studente, una programmazione ordinaria/personalizzata o una differenziata. Le azioni didattico-educative destinate agli studenti che seguono una programmazione differenziata hanno la finalità primaria di sviluppare l'autonomia dell'allievo e di favorirne l'integrazione sociale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il P.E.I. viene redatto e approvato all'interno del G.L.O., composto da docenti del Consiglio di Classe, famiglie, specialisti U.O.N.P.I.A. o enti accreditati, educatori, altre figure esterne, alunni

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia interviene attivamente nella definizione del P.E.I. e del progetto di vita dello studente. Alcuni suoi rappresentanti sono presenti nel G.L.I. e nel Consiglio d'Istituto e partecipano alla elaborazione del Piano d'inclusione. Inoltre, la famiglia è coinvolta nei processi di valutazione dell'offerta formativa, è invitata a supportare le iniziative didattiche e a partecipare agli incontri di formazione e informazione che la scuola propone. Essa partecipa in diversi momenti dell'anno scolastico ad incontri con i docenti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Registro elettronico, colloqui periodici con i genitori.

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

Nell'ambito degli incontri di Dipartimento, nei Consigli di classe, nel G.L.O. e negli incontri del G.L.I. sono state stabilite le strategie per una valutazione coerente con prassi inclusive. Tali strategie tengono conto della situazione di partenza dello studente, del livello di conoscenze e abilità precedente all'intervento didattico, del suo stile di apprendimento, delle caratteristiche della sua personalità e nel caso di alunni stranieri, delle difficoltà legate all'apprendimento della lingua italiana. Pertanto, nel momento della valutazione si considerano i risultati raggiunti dallo studente nel suo personale percorso di apprendimento attraverso i piani didattici adottati (P.E.I. o P.D.P.). Per gli alunni con disabilità che seguono una programmazione ordinaria/personalizzata si valutano i livelli essenziali degli apprendimenti previsti per la classe frequentata e per il grado di scuola di riferimento e le competenze acquisite

nel percorso di apprendimento. Per gli alunni che seguono una programmazione differenziata, il Consiglio di Classe valuta i risultati dell'apprendimento, con l'attribuzione di voti dall'1 al 10 relativi unicamente allo svolgimento del citato piano educativo individualizzato e non alle indicazioni nazionali. Tali voti hanno, pertanto, valore solo ai fini della prosecuzione degli studi per il perseguimento degli obiettivi del piano educativo individualizzato. Gli alunni medesimi, al termine della frequenza dell'ultimo anno di corso, possono partecipare all'Esame di Stato (O.M. 26/07) svolgendo prove differenziate coerenti con il percorso svolto e finalizzate solo al rilascio di un attestato di crediti formativi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Nell'Istituto è presente un progetto Continuità rivolto agli studenti con disabilità che consiste nel facilitare il passaggio dell'alunno da un ordine di scuola all'altro. Le attività prevedono colloqui preliminari con il docente di sostegno della scuola di provenienza, con i genitori e con gli operatori sociosanitari, eventuale attivazione di mini- stage allo scopo di raccogliere informazioni necessarie per predisporre un adeguato ed efficace inserimento nelle classi dell'Istituto. Per gli studenti con disabilità vengono proposti percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (P.C.T.O.) che valorizzano le loro capacità, anche in vista di un futuro inserimento nel mondo del lavoro. L'insegnante di sostegno prepara e supporta lo studente nell'attività svolgendo azioni di orientamento propedeutico e di monitoraggio dell'esperienza, attivando frequenti contatti con i tutor delle aziende. Per gli alunni con disabilità che seguono una programmazione differenziata, a partire dalla classe terza, è attivo un progetto che integra il percorso scolastico con un orientamento graduale di tipo sociale ed occupazionale. Tale progetto prevede anche l'inserimento in centri protetti e offre l'opportunità di sperimentare ambienti differenti, attraverso un'esperienza di autonomia e di lavoro strutturata.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Nell'Istituto è attivo dallo scorso anno scolastico il protocollo per la prevenzione della diffusione del SARS-Cov-2, che è stato aggiornato sulla base della normativa vigente per garantire le lezioni in presenza e in sicurezza (D.L. 111/2021, D.L. 122/2021, Piano Scuola 2021/22, Protocollo Sicurezza 2021/22, Nota tecnica del Ministero della Salute e del Ministero dell'Istruzione n. 50079

del 03/11/2021).

Il D.L. n. 172 del 26 novembre 2021 ha reso obbligatoria per il personale scolastico la vaccinazione contro il SARS-CoV-2, a partire dal 15 dicembre 2021. Pertanto, per l'esercizio della professione, è necessario possedere la certificazione verde che attesti l'avvenuta vaccinazione anti-COVID o la guarigione dalla malattia (Green Pass "rafforzato"), ad eccezione dei soggetti esentati dall'obbligo vaccinale.

Gli studenti non sono tenuti a possedere la certificazione verde. I familiari degli alunni possono accedere nei locali della scuola esibendo il Green Pass base (ottenuto mediante tampone). La validità del Green Pass viene verificata da personale dell'Istituto.

Per il tempo di permanenza nella scuola, tutti sono tenuti a rilevare la temperatura corporea all'ingresso dei locali dell'Istituto, a indossare correttamente la mascherina chirurgica, a igienizzare le mani utilizzando un erogatore di gel disinfettante collocato nell'atrio e a rispettare il distanziamento di sicurezza.

Nel primo mese di attività didattica in presenza, ingressi e uscite degli studenti sono stati scaglionati. In seguito a ordinanza della Prefettura di Como, dal 25 ottobre 2021 le attività didattiche sono riprese come nel periodo pre-COVID, con inizio delle lezioni alle ore 8.00 per tutte le classi.

Gli studenti entrano in Istituto seguendo un percorso che tiene conto del distanziamento di sicurezza, alla fine del quale un termoscan rileva la temperatura corporea.

Durante le attività didattiche gli studenti restano seduti avendo cura di non spostare i banchi così come sono stati posizionati, al fine di assicurare il distanziamento di un metro boccale tra gli studenti e di due metri tra i primi banchi e la cattedra. Le finestre rimangono aperte, almeno parzialmente, per garantire un adeguato ricambio dell'aria. Inoltre in ogni aula sono stati posizionati depuratori dell'aria.

Al termine della terza, quarta e quinta ora di lezione è prevista una pausa di 10

minuti durante la quale gli studenti possono recarsi uno alla volta ai servizi e/o ai distributori automatici, indossando la mascherina chirurgica, e consumare la merenda seduti al proprio banco.

Nel Patto Educativo di Corresponsabilità i genitori degli studenti si impegnano a misurare la temperatura corporea del proprio figlio/della propria figlia ogni giorno prima che si rechi a scuola. In caso di T maggiore o uguale a 37,5°C lo studente deve rimanere a casa e contattare il proprio medico/pediatra.

Nel caso di studenti o intere classi posti/e in isolamento fiduciario verrà attivata la didattica a distanza sulla piattaforma Microsoft Teams.

La didattica a distanza sarà attivata anche nel caso di studenti impossibilitati a seguire le lezioni per lunghi periodi di tempo.

Nel caso in cui le condizioni epidemiologiche dovessero rendere necessaria la riduzione della percentuale di studenti che frequentano le lezioni in presenza, si procederà come nell'a.s. 2020/21, alternando settimanalmente la didattica a distanza e la didattica in presenza per le varie classi, nel rispetto della capienza massima quotidiana definita a livello locale, regionale o nazionale.

ALLEGATI:

Indicazioni operative per la gestione dei contatti di casi di infezione da Sars-CoV-2 in ambito scolastico.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Primo collaboratore del D.S.: prof.ssa D. Porrini. Secondo collaboratore del D.S.: prof. L. Scialdone. Funzioni del primo collaboratore del D.S.: Coopera con il D.S. per l'attuazione delle funzioni organizzative e amministrative connesse all'istituzione scolastica, svolgendo compiti di vigilanza e supervisione generale per il buon funzionamento dell'istituto scolastico, svolgendo altresì compiti specifici volta per volta attribuiti per far fronte alle esigenze del servizio, in particolare per le seguenti attività: sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza; supportare il Dirigente Scolastico nella gestione complessiva della sede scolastica; controllare il regolare funzionamento delle attività didattiche; vigilare sulla disciplina; organizzare la calendarizzazione degli scrutini, dei consigli di classe e degli incontri con le famiglie; valutare le necessità strutturali e didattiche, di comune accordo con il dirigente scolastico; supportare la commissione per la formazione classi;	2
----------------------	--	---



supportare l'applicazione del Protocollo Anti-Covid; supportare il Dirigente nella elaborazione delle norme regolamentari della didattica digitale integrata in caso di chiusura della scuola per epidemia; collaborare con il Dirigente nella predisposizione di circolari e di ordini di servizio; supportare il Dirigente nella comunicazione tra scuola e famiglie; fungere da referente per gli esami di stato e di idoneità; gestire i permessi di entrata, quelli di uscita e verificare le relative giustificazioni degli studenti; incaricato trattamento dati ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 e art. 13 GDPR Regolamento UE n. 2016/679. Il docente primo collaboratore, in caso di sostituzione del D.S., è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: 1. atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e Ata, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; 2. atti contenenti comunicazioni al personale docente e A.T.A.; 3. corrispondenza con l'U.S.T., con l'amministrazione provinciale, comunale e con altri enti o associazioni; 4. rilascio dei libretti delle giustificazioni; 5. documenti di valutazione degli alunni; 6. richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi e giustificati motivi. In ogni caso viene esclusa la firma per tutti gli atti contabili. Funzioni del secondo collaboratore: Coopera con il D.S. per l'attuazione delle funzioni organizzative e amministrative connesse all'istituzione scolastica, svolgendo compiti di vigilanza e



	<p>supervisione generale per il buon funzionamento dell'istituto scolastico, svolgendo altresì compiti specifici volta per volta attribuiti per far fronte alle esigenze del servizio, in particolare per le seguenti attività: rappresentare il Dirigente Scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola; controllare il regolare funzionamento delle attività didattiche; controllare la disciplina; gestire l'orario e provvedere alla sostituzione dei docenti assenti utilizzando docenti disponibili; tenere i rapporti con l'U.S.T. in relazione all'organico dei docenti; supportare il Dirigente nella valutazione delle necessità didattiche; raccogliere e valutare adesioni ad iniziative generali in collaborazione con i Consigli di classe; collaborare con i referenti delle sedi staccate al fine di favorire la coesione dello staff del Dirigente; supportare il Dirigente per la sede di Via Milano sulla gestione dell'emergenza COVID 19, per la comunicazione con le famiglie e l'attuazione dei Protocolli di sicurezza; svolgere funzioni organizzative in assenza del Dirigente e del primo collaboratore; incaricato trattamento dati ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 e art. 13 GDPR Regolamento UE n. 2016/679.</p>	
Funzione strumentale	<p>Area 1: Gestione documentazione del Piano Triennale dell'offerta formativa prof.ssa M. L. Cairoli Area 2 : Coordinamento delle attività di sostegno per l'integrazione degli studenti con disabilità e altri bisogni</p>	11



educativi speciali prof.ssa M. Del Conte (sede centrale e succursale di via Scalabrini) e prof.ssa G. Gulfo (sede associata di Appiano Gentile) Area 3: Interventi e servizi per gli studenti: problematiche socio-sanitarie e prevenzione prof.ssa B.Tettamanti (sede centrale), prof.ssa S. Bimbati (succursale di via Scalabrini), prof.ssa C. Cavallin (sede associata di Appiano Gentile) Area 4: Orientamento in entrata prof. S. Previtera Area 5: Orientamento in uscita prof.ssa O. Capobianco, prof.ssa S. Diani Area 6: Alunni stranieri e alunni adottati prof. L. Ganino (per la sede centrale e la sede associata di Appiano Gentile) e prof.ssa M. Costantini (per la succursale di via Scalabrini). Compiti della funzione strumentale 1: verificare la congruenza delle attività progettate nell'ambito di Indirizzo e di Dipartimento con il P.T.O.F.; coordinare l'attività della Commissione P.T.O.F. relativamente al controllo, modifica ed integrazione del P.T.O.F. e collaborare con commissioni, indirizzi, dipartimenti, consigli di classe e gruppi di progetto relativamente alle attività connesse allo sviluppo e all'integrazione dei curricula (flessibilità, attività integrative facoltative, attività integrate scuola-lavoro, corsi di formazione integrata ...); attivare insieme al nucleo interno di valutazione un adeguato processo di valutazione delle attività del Piano; individuare e predisporre modalità di verifica, correzione e sviluppo delle scelte del P.T.O.F.; operare in sinergia con



le altre FF.SS., i referenti e i responsabili delle commissioni; monitorare le scelte del P.T.O.F. e proporre correzioni, ampliamenti, miglioramenti. Compiti della funzione strumentale 2: cura l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni speciali (B.E.S.) e disturbi di apprendimento (D.S.A.), dei nuovi insegnanti di sostegno; concorda con il Dirigente Scolastico la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno e collabora con il D.S.G.A. per la gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica; collabora con il Gruppo di lavoro sull'inclusione; diffonde la cultura dell'inclusione; comunica progetti e iniziative a favore degli studenti con bisogni speciali e D.S.A.; rileva i bisogni formativi dei docenti, propone la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione; offre consulenza sulle difficoltà degli studenti con bisogni speciali e D.S.A.; suggerisce l'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti; prende contatto con Enti e strutture esterne; svolge attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori, e gli specialisti esterni; condivide con il Dirigente scolastico, lo staff dirigenziale e le altre F.S. impegni e responsabilità per sostenere il processo di inclusione degli studenti con bisogni speciali; promuove attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica per coinvolgere e



impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione. Compiti della funzione strumentale 3: partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali; rapportarsi con i competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture; intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale; applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria; organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli; interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento; individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana; utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse; analisi dei bisogni formativi degli alunni; ricognizione delle risorse presenti nel territorio, utilizzabili per consulenza e supporto all'azione della scuola per il benessere degli alunni. Compiti della funzione strumentale 4: predisposizione e creazione di un modello di comunicazione efficace e condiviso, finalizzato a rafforzare i contatti e gli incontri con le FF.SS. preposte nelle scuole medie; realizzazione di materiale di promozione e di informazione di diverso



tipo; organizzazione e realizzazione di Open-day; partecipazione agli incontri organizzati presso le scuole medie del territorio cittadino nell'ottica della continuità in verticale; attivazione di uno sportello informativo; collaborazione con la F.S. area 1 per la pubblicizzazione del P.T.O.F. Compiti della funzione strumentale 5: garantire la conoscenza dell'offerta formativa presente nelle università mediante l'organizzazione di fasi operative orientative concertate tra scuola ed università, che consentano agli allievi una scelta la più consapevole possibile; espletare delle attività di carattere extra-curriculare, dirette al conseguimento dei saperi minimi (intesi come pre-requisiti essenziali) relativi ad ogni area disciplinare universitaria, definiti in collaborazione fra scuola ed università; favorire una scelta consapevole da parte degli studenti degli ultimi anni, facilitare il loro passaggio dalla scuola superiore all'università e al mondo del lavoro valutando quali siano le occupazioni realmente utili e disponibili sul mercato attuale. L'approfondimento delle conoscenze, abilità e competenze richieste per l'accesso ai relativi corsi di studio e per l'inserimento nel mondo del lavoro deve essere realizzato anche nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola lavoro nonché attraverso l'attivazione di moduli e di iniziative di studio-lavoro per progetti di esperienze pratiche e di tirocinio. I percorsi di alternanza prevedono attività di stage, di tirocinio e di didattica in azienda. Compiti



	<p>della funzione strumentale 6: gestisce l'accoglienza e l'inserimento degli alunni di recente immigrazione; propone modalità di intervento per l'apprendimento della lingua italiana; collabora con il D.S. e il D.S.G.A. per la programmazione di attività specifiche; promuove il confronto ed il dialogo assumendo la diversità come valore aggiunto; costruisce strumenti idonei che favoriscano uniformità di situazioni e bisogni; si confronta con le famiglie e i servizi pubblici o privati coinvolti.</p>	
Capodipartimento	<p>Asse dei linguaggi: prof.ssa C. Clerici Lettere e Storia: prof.ssa C. Clerici Inglese: prof.ssa M. Costantini Tedesco: prof. A. Martini Spagnolo: prof.ssa C. Tortoriello Asse storico-sociale: prof. A. Muscia Geografia: prof. L. Mainetti Discipline giuridico-economiche: prof.ssa O. Capobianco Asse matematico: prof.ssa C. Paffi Asse scientifico-tecnologico e professionale: prof. A. Mormile (Servizi Commerciali), prof. S. Previtiera (Servizi per la sanità e l'assistenza sociale) T.P.S.C. prof. A. Mormile Psicologia e Tecniche di Comunicazione: prof. S. Previtiera Igiene e Cultura medico-sanitaria: prof.ssa D. Vergani Scienze integrate: prof.ssa B. Tettamanti Scienze motorie e sportive: prof. V. Adornato Metodologie operative: prof.ssa P. Attardo Dipartimento di sostegno: prof.ssa M. Del Conte Dipartimento I.R.C.: prof. L. Della Sale Alla funzione di coordinatore del Dipartimento disciplinare sono assegnati i seguenti compiti: definire le competenze conformi</p>	16



	<p>agli assi culturali; presiedere il Dipartimento, le cui sedute vengono verbalizzate in modo sintetico; coordinare le scelte del Dipartimento in relazione a: analisi disciplinare, obiettivi disciplinari e trasversali, standard minimi, competenze, strumenti e criteri di valutazione; raccogliere ed analizzare le necessità didattiche, formative e di aggiornamento; predisporre materiale didattico (prove di verifica, unità di apprendimento, ecc.).</p>	
Responsabile di plesso	<p>Responsabili Succursale Via Scalabrini - Camerlata: prof. A. Arbia, prof.ssa T. Manno Responsabili Sede Associata Appiano Gentile: prof.ssa F. Baldo, prof.ssa I. Conforti Funzioni: rappresentare il Dirigente Scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola; raccogliere e vagliare adesioni ad iniziative generali in collaborazione con i coordinatori di classe; disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni; essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe; accogliere e accompagnare personale delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune in visita nella sede; avvisare la segreteria circa il cambio entrata/uscita degli alunni in occasione di scioperi/assemblee sindacali previo accordo con il Dirigente Scolastico; essere punto di riferimento nella sede per iniziative didattico-educative degli Enti Locali; segnalare eventuali situazioni di rischio; giustificare assenze e ritardi degli alunni e provvedere alla relativa</p>	4



	<p>riammissione in classe; sostituire docenti assenti utilizzando docenti disponibili; curare la diffusione di circolari, comunicazioni, informazioni al personale in servizio nella sede e controllare tempestivamente le firme per presa visione; raccogliere richieste relative ai materiali, ai sussidi e alle attrezzature necessarie; programmare le attività extracurricolari; controllare scadenze di presentazione di relazioni, domande ecc; essere referente per la gestione dell'emergenza COVID-19; incaricato trattamento dati ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 e art. 13 GDPR Regolamento UE n. 2016/679.</p>	
Animatore digitale	Prof.ssa Elisa Proserpio	1
Team digitale	<p>Prof.ssa E. Proserpio, prof. L. De Simone, assistenti tecnici F. Sorce e M. Vanossi. L'Animatore (Prof.ssa E. Proserpio) e il team digitale hanno il compito di garantire il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e con l'adozione di misure di sicurezza adeguate, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.</p>	4
Responsabile laboratorio	Assistenti tecnici assegnatari	5



Amministratore di rete	Assistenti tecnici F. Sorce e M. Vanossi	2
Commissione elettorale	Prof. A. Arbia, ass.te amm.va C. Graniero, prof.ssa D. Porrini	3
Comitato di valutazione docenti	D.S. prof.ssa N. Calzolaio, prof.ssa F. Baldo, prof.ssa A. Bernasconi	3
Responsabile I.e F.P.	D.S. prof.ssa N. Calzolaio	1
Responsabile tecnico I.e F.P.	Prof.ssa T. Manno	1
Responsabile I.e F.P. per la didattica	Prof.ssa E. Proserpio	1
Referente R.A.V. e autovalutazione	D.S. prof.ssa N. Calzolaio, prof.ssa M. L. Cairoli Compiti del referente: promuove la cultura dell'autovalutazione di Istituto; monitora e aggiorna periodicamente il R.A.V.; acquisisce i dati richiesti attraverso il coinvolgimento attivo del personale docente; monitora la Customer Satisfaction; promuove iniziative di formazione; diffonde la cultura e la condivisione dei risultati; individua i punti di forza e i punti di debolezza dell'azione educativa.	2
Responsabile INVALSI	Prof. L. Scialdone Al referente per l'organizzazione, gestione e valutazione delle Prove INVALSI sono assegnati i seguenti compiti: cura di tutte le operazioni relative ai rapporti con l'INVALSI; controllo e aggiornamento dei dati in possesso dell'INVALSI; rapporti con l'Ufficio di Segreteria per gli adempimenti inerenti al compito; coordinamento	1



	dell'organizzazione della somministrazione delle prove; informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove; trasmissione esiti all'INVALSI; analisi dei risultati; preparazione di relazioni e schemi sui risultati; relazione al Collegio Docenti in merito ai risultati; individuazione dei punti di forza e di debolezza; proposte per migliorare gli esiti degli studenti; partecipazione a corsi di formazione indetti dall'INVALSI; organizzazione di giornate per la simulazione delle prove.	
Commissione INVALSI	Prof.ssa F. Baldo, prof.ssa T. Manno, prof.ssa D. Porrini I membri della commissione collaborano con il referente INVALSI prof. L. Scialdone nell'organizzazione, gestione e valutazione delle prove INVALSI.	3
Referente G.L.I.	D.S. prof.ssa N. Calzolaio, prof.ssa M. Del Conte, prof.ssa G. Gulfo	3
Referente alunni con B.E.S.	Prof.ssa C. Monti	1
Referente Educazione civica	Prof.ssa O. Capobianco, prof.ssa S. Diani	2
Formulazione orario	Prof. L. Scialdone	1
Gruppo gestione orario	Prof. A. Arbia, prof.ssa F. Baldo, prof. L. Scialdone	3
Gruppo formazione classi	D.S. prof.ssa N. Calzolaio, prof.ssa F. Baldo, prof.ssa I. Conforti, prof.ssa M. Del Conte, prof.ssa G. Gulfo, prof.ssa T. Manno, prof.ssa D. Porrini	7



Coordinatore P.C.T.O.	Prof.ssa M. C. Barbarotto, prof.ssa T. Manno	2
Referente formazione docenti	Prof.ssa I. Conforti, prof.ssa D. Vergani Il Referente per la formazione dei docenti: svolge la funzione di referente delle attività di formazione e di aggiornamento del personale docente; raccoglie i bisogni e i suggerimenti di tutti i docenti per rielaborarli e rappresentarli in forma progettuale al Dirigente Scolastico e al Collegio Docenti; organizza, realizza e coordina le attività di formazione e di aggiornamento dei docenti; raccoglie la documentazione attestante la partecipazione dei docenti alle unità formative; elabora proposte per potenziare l'offerta formativa.	2
Referente COVID	Prof. L. De Simone	1
Referente per le attività di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo	Prof. A. Muscia Compiti: promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'Istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale; coordina le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti.	1
Commissione SICUREZZA	Responsabile del servizio di prevenzione e protezione interno: assistente tecnico P. Mazara R.S.P.P. esterno: ing. P. De Paola Addetti al servizio di prevenzione e protezione: prof.ssa D. Vergani (sede centrale), assistente tecnico E. Catanese	8



	(succursale di via Scalabrini), assistente tecnico E. Marra (sede di Appiano Gentile) Medico Competente: dott. G. Troggi Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza: prof.ssa C. Clerici Data Protection Officer: dott. Corbellini	
Coordinatori dei Consigli di Classe	Compiti del Coordinatore del Consiglio di classe: coordina il Consiglio di classe in assenza del Dirigente Scolastico, sulla base dell'ordine del giorno, e svolge funzione di verbalizzatore; segnala tempestivamente al referente COVID eventuali casi di assenze prolungate, quarantene, possibili contagi; predispone, insieme ai docenti titolari nella classe, la programmazione generale della classe, tenuto conto della situazione di partenza; coordina la stesura di eventuali P.D.P.; relaziona in merito all'andamento generale della classe; informa le famiglie e gli allievi sulle attività deliberate dal Consiglio di Classe; presiede le assemblee dei genitori in occasione del rinnovo degli organi collegiali; richiede la convocazione straordinaria del C.d.C. per interventi di natura didattico-educativa o disciplinare; valuta la situazione relativa ai debiti formativi e alle iniziative per il recupero; raccoglie la documentazione riguardante l'attribuzione dei crediti alla fine dell'anno scolastico; consegna agli studenti e riconsegna in segreteria le comunicazioni varie e i documenti di valutazione quadrimestrali; controlla la buona tenuta del registro elettronico in particolare per quanto riguarda le assenze, i ritardi e le giustificazioni; consegna il libretto	52



personale dello studente; segnala al Dirigente Scolastico o al collaboratore vicario le situazioni problematiche sia relative alla frequenza che al rendimento scolastico; è referente di classe per i P.C.T.O.; coordina, per le classi finali, la stesura del documento del 15 maggio; è incaricato del trattamento dati ai sensi dell'art. 13 D: Lgs. 30/06/03 n. 196 ed art. 13 GDPR Regolamento Ue n. 279/2016. Elenco Coordinatori di classe A.S. 2021/22: Sede centrale: 1A Mainetti Luca 1E Rinaldi Paola 1J Morici Vincenzo 1K Frandi Eleonora 2A Iorio Adriana 2E Natalino Giulia 2J De Simone Luca 2K Neri Francesca 3A De Simone Luca 3E Previtiera Silvio 3F De Siervi Arianna 4A Palumbo Maria Antonietta 4E Vergani Daniela 4F Paffi Cristiana 4J Proserpio Elisa 4K Gaglio Silvia 5A Piatti Emanuela 5E Leoni Simona 5F Sala Rosaria Succursale di via Scalabrini: 1B Perrone Sara 1C Tentori Laura 1D Rugiero Salvatore 2B Favuzzi Irene 2C Cancellieri Gloria 2D Bimbati Sabrina 3J Adornato Vincenzo 3K Mormile Andrea 3B Porta Beatrice 3C Puzzo Giacomo 3D Giudici Licia 4B Giudici Paola 4C Pimazzoni Daniela 4D Muscia Annunziato 5B Costantini Monica 5C Botta Cristina 5D Grignani Massimiliano Sede associata di Appiano Gentile: 1 M Ferrario Simone 1 N Cassarà Genevieve 2 M Forlanelli Loredana 2 N Revelli Eletta 2 R Bertipaglia Giuliana 2 Q Camelliti Daniela 3 H Broggi Isabella 3 M Tortoriello Cristina 3 R Rossin Rita 4 H Lizzio Sebastiano 4 M Focà Felicia 4 O Coppola Giovanna 5 M Pini



	Monica 5 R Cavallin Cinzia 5 O Clerici Cecilia 5 H Martini Adelchi	
Commissione COVID	<p>Componenti della Commissione COVID: Dirigente Scolastico prof.ssa N. Calzolaio, D.S.G.A. dott.ssa S. Gulino, Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione P. Mazara, medico competente dott. G. Trogi, R.L.S. prof.ssa C. Clerici, collaboratore del Dirigente prof.ssa D. Porrini, responsabili di plesso prof.ssa T. Manno (via Scalabrini) e prof.ssa I. Conforti (Appiano Gentile), referente COVID d'Istituto prof. L. De Simone. La Commissione resterà in carica fino al termine dell'emergenza sanitaria e assolverà gli impegni previsti per l'applicazione e la verifica delle regole del Protocollo. I compiti del Referente d'Istituto (prof. L. De Simone) e dei responsabili dei plessi (prof.ssa T. Manno e prof.ssa I. Conforti) sono: supportare il datore di lavoro nella definizione dei protocolli di sicurezza e delle misure di prevenzione della diffusione del virus; sensibilizzare, informare e formare il personale; verificare il rispetto da parte dei lavoratori e dell'utenza del protocollo di sicurezza; collaborare con l'Agenzia di tutela della salute territoriale; informare tempestivamente le famiglie degli studenti e il personale in merito ad eventuali cambiamenti dell'emergenza. La commissione monitora la situazione dell'Istituto e, in base alle indicazioni ministeriali, dell'A.T.S. e alle peculiarità della scuola, stila le bozze della documentazione legata all'emergenza</p>	9



	COVID da proporre agli organi collegiali e alla comunità scolastica.	
Nucleo interno di valutazione	<p>D.S. prof.ssa N. Calzolaio, prof.ssa M. L. Cairoli, prof.ssa T. Manno, prof.ssa M. Del Conte, prof.ssa D. Porrini, prof.ssa F. Baldo, prof. L. Scialdone, prof.ssa E. Proserpio, prof. L. Ganino</p> <p>Compiti: Individuare le opportunità e i vincoli derivanti dalle caratteristiche della popolazione studentesca, dal territorio in cui la scuola opera, dalle risorse a disposizione. Individuare i punti di forza e di debolezza confrontando gli esiti degli studenti con quelli degli alunni di scuole con E.S.C.S. simile, della Regione, del territorio e nazionali. Analizzare i livelli di gradimento dell'utenza individuando positività e criticità. Individuare i punti di forza e di debolezza nelle pratiche educativo-didattiche e gestionali- organizzative, anche in seguito al confronto con le pratiche in essere nelle scuole regionali, territoriali e nazionali. Individuare le priorità e i traguardi da raggiungere. Proporre strategie volte a superare le criticità individuate, da inserire nel Piano di miglioramento della scuola.</p>	5

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI	Insegnamento. Alla prof.ssa Conforti sono state assegnate 12 ore settimanali di	16



<p>ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO</p>	<p>potenziamento per i compiti connessi con le funzioni di: responsabile della sede associata di Appiano Gentile, referente COVID di plesso, referente per la formazione dei docenti, sorveglianza alunni che non si avvalgono dell'I.R.C., sostituzione colleghi assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Coordinamento	
<p>A015 - DISCIPLINE SANITARIE</p>	<p>Insegnamento. Alla prof.ssa Vergani sono state assegnate 4 ore settimanali di potenziamento per la progettazione e realizzazione dei corsi sulla sicurezza, per la sorveglianza degli alunni che non si avvalgono dell'I.R.C. e per la sostituzione di colleghi assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	<p>4</p>
<p>A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE</p>	<p>Insegnamento (tutti i docenti). Sorveglianza degli alunni che non si avvalgono dell'I.R.C. e sostituzione colleghi assenti (docenti con ore di potenziamento o a disposizione). Prof.ssa C. Monti, 5 ore settimanali di potenziamento in qualità di referente per gli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento e con altri bisogni educativi speciali (supporto alla funzione strumentale Area 2). Prof. S. Previtiera, 4 ore settimanali a disposizione per l'organizzazione e realizzazione delle</p>	<p>9</p>



	<p>attività di orientamento in entrata. Prof.ssa D. Pimazzoni, 4 ore settimanali di potenziamento per attività di recupero delle competenze e di valorizzazione delle eccellenze. Prof.ssa P. Giudici, 4 ore settimanali di potenziamento per attività di supporto alla funzione strumentale orientamento in ingresso (incontri con gli studenti delle scuole secondarie di primo grado e con le loro famiglie per una scelta consapevole del successivo percorso di formazione). Prof.ssa C. Cavallin, 5 ore settimanali di potenziamento in qualità di referente per le problematiche socio-sanitarie degli studenti della sede associata di Appiano Gentile, per attività di recupero delle competenze e di valorizzazione delle eccellenze. Prof.ssa Natalino, 1 ora settimanale a disposizione.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
A020 - FISICA	<p>Insegnamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A021 - GEOGRAFIA	<p>Insegnamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	2



	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
A026 - MATEMATICA	<p>Insegnamento. Sorveglianza alunni che non si avvalgono dell'I.R.C. e sostituzione di colleghi assenti (docenti con ore di potenziamento o a disposizione). Prof. Arbia: 8 ore settimanali di potenziamento per i compiti connessi con la funzione di responsabile della succursale di via Scalabrini. Prof.ssa Baldo: 8 ore settimanali di potenziamento per i compiti connessi con la funzione di responsabile della sede associata di Appiano Gentile. Prof.ssa Carli: 2 ore settimanali a disposizione. Prof.ssa Manno: 8 ore settimanali di potenziamento per i compiti connessi con la funzione di responsabile della succursale di via Scalabrini e per l'organizzazione dei P.C.T.O. Prof.ssa Porrini: 12 ore settimanali di potenziamento per i compiti connessi con la funzione di primo collaboratore del Dirigente Scolastico.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	12
A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	<p>Insegnamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE	<p>Insegnamento. Sorveglianza alunni che non si avvalgono dell'I.R.C. e sostituzione di</p>	5



INFORMATICHE	<p>colleghi assenti (docenti con ore di potenziamento). Prof. De Simone: 6 ore settimanali di potenziamento in qualità di referente d'Istituto per l'emergenza sanitaria. Prof. La Piscopia: 1 ora settimanale di potenziamento. Prof. Morici: 6 ore settimanali di potenziamento. Prof. Siscaro: 4 ore settimanali di potenziamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	<p>Insegnamento. Sorveglianza alunni che non si avvalgono dell'I.R.C., sostituzione di colleghi assenti (docenti con ore di potenziamento). Prof.ssa Barbarotto: 10 ore settimanali di potenziamento in qualità di responsabile dei P.C.T.O. Prof.ssa Bianchi: 4 ore di potenziamento, progetto "ECCOsportello". Prof.ssa Pellegrino: 2 ore di potenziamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	12
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	<p>Insegnamento. Sorveglianza alunni che non si avvalgono dell'I.R.C. e sostituzione di colleghi assenti (docenti con ore di potenziamento o a disposizione). Prof.ssa Capobianco: 7 ore settimanali di potenziamento in qualità di responsabile delle attività di orientamento in uscita.</p>	12



	<p>Prof.ssa Cattaneo: 8 ore settimanali di potenziamento. Prof. De Leo: 8 ore settimanali di potenziamento. Prof.ssa Diani: 11 ore settimanali di potenziamento in qualità di responsabile delle attività di orientamento in uscita. Prof. Muscia: 12 ore di potenziamento (referente anti-bullismo). Prof. Porcelli: 6 ore settimanali a disposizione Prof.ssa Rinaldi: 8 ore settimanali di potenziamento e 1 ora settimanale a disposizione. Prof. Zampetti: 2 ore settimanali a disposizione.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>Insegnamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	7
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	<p>Insegnamento. Prof.ssa Tettamanti: 10 ore settimanali di potenziamento in qualità di referente per le problematiche socio-sanitarie degli studenti della sede centrale, per la sorveglianza degli alunni che non si avvalgono dell'I.R.C. e per la sostituzione di colleghi assenti. Prof.ssa Bimbati: 8 ore settimanali di potenziamento in qualità di referente per le problematiche socio-sanitarie degli studenti della succursale di via Scalabrini, per la sorveglianza degli</p>	3



	<p>alunni che non si avvalgono dell'I.R.C. e per la sostituzione di colleghi assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Coordinamento	
A066 - TRATTAMENTO TESTI, DATI ED APPLICAZIONI. INFORMATICA	<p>Insegnamento. Prof.ssa Pellegrini: 10 ore settimanali di potenziamento per la digitalizzazione della biblioteca scolastica, per la sorveglianza degli alunni che non si avvalgono dell'I.R.C. e per la sostituzione di colleghi assenti. Prof.ssa Scalise: 4 ore settimanali di potenziamento per la sorveglianza degli alunni che non si avvalgono dell'I.R.C. e per la sostituzione di colleghi assenti. Prof.ssa Palamara: 4 ore settimanali di potenziamento per la sorveglianza degli alunni che non si avvalgono dell'I.R.C. e per la sostituzione di colleghi assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	4
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	<p>Insegnamento (tutti i docenti). Sorveglianza alunni che non si avvalgono dell'I.R.C. e sostituzione di colleghi assenti (docenti con ore di potenziamento). Prof.ssa Costantini: 9 ore settimanali di potenziamento per attività connesse all'inclusione degli studenti stranieri. Prof.ssa Pini: 3 ore settimanali di potenziamento per attività di recupero delle competenze e di</p>	9



	<p>valorizzazione delle eccellenze. Prof.ssa Bertipaglia: 3 ore settimanali di potenziamento per attività di recupero delle competenze e di valorizzazione delle eccellenze.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	
AC24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (SPAGNOLO)	<p>Insegnamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	5
AD24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (TEDESCO)	<p>Insegnamento. Prof.ssa Salis: 2 ore settimanali a disposizione per la sorveglianza degli alunni che non si avvalgono dell'I.R.C. e per la sostituzione di colleghi assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	5
B012 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE	<p>Insegnamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	<p>Insegnamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3
B019 - LABORATORI DI	<p>Insegnamento.</p>	1



SERVIZI DI RICETTIVITA' ALBERGHIERA	<p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	
B022 - LABORATORI DI TECNOLOGIE E TECNICHE DELLE COMUNICAZIONI MULTIMEDIALI	<p>Insegnamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1
B023 - LABORATORI PER I SERVIZI SOCIO-SANITARI	<p>Insegnamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	5

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Il D.S.G.A. è la figura direttiva più importante e con le maggiori responsabilità dopo il Dirigente Scolastico. Come si può leggere nella Tabella A del C.C.N.L. 29/11/2007 il profilo del D.S.G.A. rientra nell'Area D del personale A.T.A. Le sue attività principali sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo. Nello specifico: svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 D.Lgs 165/2001); formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano</p>
---	---



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale A.T.A. Il Dirigente Scolastico, verificatane la congruenza rispetto al P.T.O.F. e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di Istituto con le R.S.U., adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la R.S.U.; previa definizione del Piano annuale delle attività del personale A.T.A., organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra Dirigente e R.S.U., incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale; possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Nell'ambito della contrattazione interna d'Istituto il D.S.G.A. effettua il controllo sul contratto d'Istituto predisponendo una relazione sulla compatibilità finanziaria. In particolare i compiti previsti per il Direttore sono i seguenti: redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale; predispone apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto esegue; aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>alle spese sostenute (articolo 7, comma 2) firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso (articolo 10) ed i mandati di pagamento (art. 12); provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori (articolo 11, comma 4); provvede alla gestione del fondo delle minute spese (articolo 17, comma 1); predispone il Conto Consuntivo entro il 15/3 (articolo 18, comma 5); tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegnatario, fatto salvo quanto previsto all'articolo 27 (articolo 24, comma 7); è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali (articolo 29, comma 5); svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente (articolo 32, comma 2); svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale (articolo 32, comma 3); espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica; provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale (articolo 35, comma 4); redige, per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione (articolo 36, comma 3); ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti. L'orario di lavoro, per legge, è di 36 ore settimanali, da gestire con autonomia e flessibilità durante la settimana lavorativa.</p>
<p>Ufficio protocollo</p>	<p>Protocollo informatico e segreteria digitale, trascrizione circolari D.S. e D.S.G.A., posta elettronica, rilevazione scioperi. Solo ed esclusivamente per particolari situazioni è previsto l'ingresso di personale esterno, che è subordinato alla condizione sospensiva dell'osservanza delle misure di contenimento del Protocollo adottato dall'Istituto secondo i</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	DPCM governativi e le disposizioni del CTS.
Ufficio acquisti	Gestione PCC, contratti di fornitura e servizi, anagrafe delle prestazioni, determine, gestione acquisti ed attività negoziale. Per accedere all'ufficio acquisti è necessario essere muniti di Green pass.
Ufficio per la didattica	Inserimento anagrafico e gestione alunni con software Axios , rilascio certificazioni registro elettronico, gestione libri di testo, Esami di idoneità , passerelle, Esami di Stato, elezione organi collegiali, monitoraggi e statistiche. Per emergenza COVID-19 i rapporti con l'utenza avvengono via mail e solo in casi particolari previo appuntamento e muniti di green pass.
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione personale docente e ATA, predisposizione atti, carriera, contratti, graduatorie interne ed esterne, pratiche infortuni, controllo validità titoli, progressione economica e trattamento di quiescenza. La gestione avviene tramite mail e segreteria digitale anche se per certe pratiche è previsto ovviamente il rapporto interpersonale. Anche per l'accesso a questo ufficio è necessario essere muniti di green pass.
Ufficio contabilità	Liquidazione compensi, OIL, Irap e 770 , fatturazione elettronica C/C/P, supporto per la predisposizione del bilancio, contrattazione. Per questo tipo di lavoro ci si avvale di strumenti informatici e del software Axios; si consulta poi il Sidi e il software dell'Agenzia delle Entrate. Anche per questo settore si applica il Protocollo Covid-19.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
<https://re24.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>
Pagelle on line
<https://re24.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>



Ufficio protocollo, didattica, personale e contabilità [Segreteria digitale Axios](#)

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ JUNIOR ACHIEVEMENT

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE PER I SERVIZI DI CONNETTIVITÀ ALLA RETE GARR

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ SCUOLA POLO FORMAZIONE AMBITO 12 (ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DA VINCI-RIPAMONTI)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE NAZIONALE INDIRIZZO SOCIO-SANITARIO RE.NA.I.S.SAN.S

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscimento del titolo di studio dell'indirizzo Servizi socio-sanitari (Servizi per la sanità e l'assistenza sociale) a livello nazionale per l'ingresso nel mondo del lavoro in ambito sociale e sanitario
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONI ANNUALI PER I P.C.T.O DEGLI STUDENTI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
---------------------------------	---

**❖ CONVENZIONI ANNUALI PER I P.C.T.O DEGLI STUDENTI**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Formazione in aula per la preparazione ai PCTO

❖ RETE DI SCUOLE PER D.P.O.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**❖ ENAIIP**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ PROMOZIONE PARI OPPORTUNITÀ E CONTRASTO ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE QUADRO PER ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO, TIROCINIO E PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O.) TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA E VARIE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività di orientamento e P.C.T.O.
---------------------------------	--



❖ **CONVENZIONE QUADRO PER ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO, TIROCINIO E PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O.) TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA E VARIE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le finalità della convenzione sono: attività di orientamento, attività di tirocinio curricolare degli studenti universitari nella scuola, P.C.T.O. degli studenti della scuola nelle sedi dell'Università dell'Insubria, collaborazione didattica (formazione con i docenti della scuola per la preparazione di moduli didattici, attività presso i laboratori della scuola con la partecipazione di personale dell'università, attività di gruppi/classi presso i laboratori dell'università).

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI**

In linea con quanto previsto dalla normativa, l'Istituto Pessina accompagna i docenti neoassunti durante l'anno di prova, informandoli delle attività proposte dall'USR – Ambito Territoriale di Como - tramite circolari e comunicazioni individuali, monitorando il lavoro svolto mediante l'intervento dei tutor e valutandoli con l'ausilio di un'apposita commissione.

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **FORMAZIONE PERSONALIZZATA**

In linea con quanto previsto dalla normativa, i docenti sono coinvolti in diverse proposte di formazione selezionate dalla referente della formazione che, mediante circolari e comunicazioni individuali, segnala le attività proposte dagli Enti accreditati, dalla Scuola Polo del Territorio e da Case Editrici. Ogni insegnante, in base alle proprie necessità, è libero di aderire ai corsi o di proporle a sua volta alla referente che, alla luce delle possibilità economiche e logistiche della scuola, in accordo con il Dirigente Scolastico e con il Consiglio d'Istituto, organizza momenti di formazione. In alcuni casi i docenti stessi, in base ad esigenze particolari emerse durante le riunioni di Dipartimento o durante lo svolgimento dell'attività didattica, previa approvazione della Dirigenza, propongono ed organizzano incontri on line con esperti.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Webinar

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ **MICROSOFT TEAMS: OPERAZIONI DI BASE, APPROFONDIMENTI E CASI PRATICI**

Utilizzo della piattaforma Microsoft Teams per la didattica digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Corso on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ REGISTRO ELETTRONICO AXIOS

Corso sulle funzionalità del R.E. Axios.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Corso on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ I CORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE, I CORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE STATALE

Incontri informativi sui corsi regionali e sui corsi di istruzione statale dell'Istituto.

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Corso on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ ATTIVITÀ DI FORMAZIONE IN SERVIZIO DEL PERSONALE DOCENTE SULL'INCLUSIONE AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 961 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2020, N. 178 (DM 188/2021 - NOTA 27622/2021)



Lettura e interpretazione della documentazione diagnostica. Riferimenti normativi. Criteri per una Progettazione educativo-didattica inclusiva di qualità. Didattica speciale a) per la Scuola dell'Infanzia b) per la Scuola Primaria c) per la Scuola Secondaria. Obiettivi specifici: conoscere la normativa vigente, conoscere le principali tipologie di disabilità, saper leggere e comprendere i documenti diagnostici, elaborare ed analizzare i modelli di progettazione educativo-didattica inclusivi, in attuazione del D.lgs. 66/2017 (Cfr. in particolare, art. 7, comma 2), acquisire conoscenze di base sulla prospettiva ICF, applicare elementi di ICF per l'osservazione dell'alunno/a nel contesto, progettare e sperimentare almeno un intervento educativo e didattico inclusivo rispondente ai bisogni educativi di alunni/e con disabilità e della classe, coprogettare e sperimentare almeno un intervento educativo e didattico inclusivo rispondente ai bisogni educativi di alunni/e con disabilità e della classe, individuare criteri e strumenti per verificare il processo di inclusione, anche nell'ottica della continuità orizzontale e verticale. Obiettivi trasversali: acquisire strumenti operativi per rispondere alle esigenze della classe e della scuola, accogliere nuovi paradigmi educativi e didattici inclusivi, sviluppare capacità di team working, potenziare la qualità dell'offerta formativa per la classe e per la scuola, individuare criteri per la valutazione della qualità dell'inclusione scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo
--	--



	SOCCORSO
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **PROGETTAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI FINANZIARI PON PER LA SCUOLA 2014-2020**

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	INDIRE

❖ **BENI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA**

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line

❖ **MISURE CONTENITIVE PER EMERGENZA COVID-19**



Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP ESTERNO

❖ **MISURE CONTENITIVE PER EMERGENZA COVID-19, SMART WORKING**

Descrizione dell'attività di formazione	Attuazione delle disposizioni inerenti il lavoro agile in conseguenza del Coronavirus
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO**

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale tecnico



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

R.S.P.P. esterno

❖ **SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO**

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

R.S.P.P. esterno

❖ **RICOSTRUZIONI DI CARRIERA**

Descrizione dell'attività di formazione	Corso di formazione Passweb
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Ufficio scolastico provinciale di Como

❖ PROTOCOLLO ANTICOVID-19

Descrizione dell'attività di formazione	Misure di sicurezza da adottare per il contrasto e il contenimento della diffusione del SARS-CoV-2
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

AGICOM-STUDIO

❖ DIGITALIZZAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



SCL service

